



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO"

CNIC813001



Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6083 /2025** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 156** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO GEOGRAFICO E SOCIO-ECONOMICO

L'Istituto Comprensivo di Ceva opera in un territorio caratterizzato da una dispersione geografica dei centri abitati, dalla presenza di piccoli Comuni e da una popolazione in parte residente in aree collinari e montane. Tali caratteristiche determinano bisogni educativi specifici, legati in particolare alla necessità di garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, la continuità educativa e la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni.

L'Istituto accoglie alunni provenienti da 20 Comuni collocati nella fascia sud-orientale della provincia di Cuneo, in particolare nelle Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Il territorio di riferimento si estende su una superficie complessiva di oltre 23.000 ettari ed è caratterizzato da una conformazione geografica eterogenea, con altitudini che variano dai 376 m s.l.m. del centro abitato di Ceva agli 826 m s.l.m. del Comune di Viola.

Il contesto territoriale, pur presentando elementi di decentramento geografico, risulta adeguatamente collegato grazie alla presenza di numerosi servizi di trasporto pubblico. Tale condizione ha favorito lo sviluppo di un ambiente sociale che si caratterizza, da un lato, per l'apertura e l'inclusività verso apporti culturali esterni e, dall'altro, per una forte attenzione alla valorizzazione delle identità locali, in particolare del patrimonio artistico, storico e delle tradizioni del territorio. La città di Ceva rappresenta inoltre un nodo ferroviario di rilevanza interregionale, elemento che favorisce in modo significativo la mobilità del personale docente e ATA, agevolando la partecipazione ad attività di aggiornamento, formazione e scambio professionale.

Il contesto socio-economico del territorio risulta eterogeneo: accanto a famiglie con una situazione occupazionale stabile, sono presenti nuclei familiari che vivono condizioni di fragilità economica e sociale, con possibili ricadute sul percorso scolastico degli alunni. Negli ultimi anni si registra inoltre una crescente presenza di alunni con background migratorio, che rende necessario il potenziamento di azioni mirate all'inclusione, all'alfabetizzazione linguistica e alla valorizzazione della diversità culturale come risorsa educativa.

Parallelamente, è significativa la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali si rende indispensabile un approccio didattico flessibile, personalizzato e inclusivo, fortemente orientato alla collaborazione con i servizi sociosanitari del territorio e con le famiglie.



Un ulteriore bisogno educativo rilevante riguarda il rafforzamento delle competenze di cittadinanza, della consapevolezza civica e del senso di appartenenza al territorio, in un contesto che richiede ai giovani di saper coniugare la valorizzazione delle tradizioni locali con l'apertura a una dimensione culturale più ampia e globale. In tale prospettiva, assume particolare importanza la promozione di percorsi di educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla tutela del patrimonio storico e culturale.

Negli ultimi decenni, a fronte dei processi di de-industrializzazione tipici delle aree pedemontane, le amministrazioni locali hanno promosso una riconversione strategica del territorio, delineando Ceva come una vera e propria "città dei servizi". Tale scelta ha favorito la presenza di numerose agenzie sociali, educative e formative.

In particolare, risulta significativa la presenza sul territorio di un Istituto di Istruzione Superiore e di un Centro di Formazione Professionale, che rende strategico il bisogno di un efficace orientamento scolastico, finalizzato a sostenere scelte consapevoli e a prevenire fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.

L'Istituto Comprensivo risponde a tali esigenze attraverso il rafforzamento della continuità educativa, la progettazione di percorsi verticali e la collaborazione strutturata con le realtà formative, culturali e sociali del territorio.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

I bisogni formativi rilevati dall'Istituto Comprensivo di Ceva risultano in larga misura comuni a tutti i plessi e sono strettamente connessi alle caratteristiche geografiche, sociali e organizzative del territorio di riferimento. In risposta a tali esigenze, l'Istituto ha definito un insieme articolato di azioni educative, didattiche e organizzative, finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

In relazione ai bisogni di accessibilità e frequenza scolastica, si prevede il mantenimento e il rafforzamento dei servizi di trasporto e mensa, in collaborazione con gli Enti Locali, al fine di assicurare pari opportunità di accesso all'istruzione, in particolare per gli alunni provenienti dai Comuni più decentrati. Tali servizi rappresentano una condizione essenziale per la regolare partecipazione alle attività didattiche.

Per rispondere alla richiesta di supporto pomeridiano e di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove l'organizzazione di attività extrascolastiche, calibrate sui diversi contesti dei plessi. Obiettivo prioritario è il progressivo consolidamento di tali attività, con particolare attenzione



ai plessi in cui risultano ancora presenti margini di miglioramento, compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie disponibili.

In riferimento alla crescente presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), l'azione didattica è orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, all'adozione di metodologie inclusive e all'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI), in stretta collaborazione con le famiglie e con i servizi sociosanitari del territorio. Particolare attenzione è rivolta agli interventi di rinforzo dell'alfabetizzazione di base e funzionale, attraverso attività di recupero, potenziamento e laboratori mirati.

Sono previste inoltre azioni finalizzate al successo formativo e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, mediante il monitoraggio sistematico degli apprendimenti, il sostegno alla motivazione allo studio e la promozione di un clima educativo positivo e inclusivo. In tale prospettiva, l'Istituto valorizza il lavoro collegiale dei docenti e l'utilizzo di strategie didattiche innovative e flessibili.

Infine, in coerenza con i bisogni del territorio, l'Istituto promuove il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e dell'orientamento, attraverso percorsi educativi verticali, progetti di educazione civica e la collaborazione con le realtà formative, culturali e sociali presenti sul territorio, al fine di accompagnare gli alunni in scelte consapevoli e responsabili.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo di Ceva presenta condizioni sociali complessivamente favorevoli e una comunità caratterizzata da buona coesione e relazioni consolidate, che favoriscono la collaborazione con le famiglie e la realizzazione di progettualità condivise.

Il tessuto imprenditoriale locale, costituito principalmente da piccole e medie imprese nei settori agricolo, agro-alimentare, artigianale e manifatturiero, consente di sviluppare percorsi orientativi e laboratoriali, rafforzando il collegamento tra scuola e mondo del lavoro e offrendo esperienze pratiche e opportunità di sviluppo delle competenze professionali.

Il territorio si caratterizza anche per un ricco tessuto associazionistico, con realtà culturali, sportive e di volontariato, che costituiscono un supporto prezioso per iniziative educative, formative e inclusive. Tra gli stakeholder principali figurano l'Ente Locale, l'Unione Montana, le associazioni culturali e sportive, le imprese, i servizi socio-sanitari e organizzazioni di volontariato come "Futuro Donna",



partner strategici per progetti di cittadinanza attiva, prevenzione del disagio e promozione del benessere degli studenti.

Il territorio offre inoltre risorse naturali, strutture culturali e sportive e servizi socio-educativi integrabili nelle attività didattiche, arricchendo e ampliando le opportunità di apprendimento esperienziale. La presenza dei trasporti scolastici, della rete viaria e della stazione ferroviaria garantisce generalmente un'adeguata accessibilità ai plessi, favorendo la partecipazione regolare degli alunni alle attività scolastiche.

Queste caratteristiche del territorio e del capitale sociale costituiscono un ambiente favorevole allo sviluppo educativo, alla realizzazione di progetti condivisi e alla valorizzazione delle competenze degli studenti, promuovendo un approccio integrato tra scuola, famiglia e comunità locale.

VINCOLI

Nonostante le opportunità, il territorio presenta alcuni vincoli che incidono sull'operatività della scuola e richiedono interventi mirati:

- Conformazione geografica e accessibilità: la presenza di frazioni distanti e la morfologia talvolta impervia rendono complesso il raggiungimento dei plessi, soprattutto nei periodi invernali.
- Servizi di trasporto: pur presenti, non sempre garantiscono una copertura uniforme, limitando la partecipazione degli alunni alle attività extrascolastiche.
- Tessuto imprenditoriale: le piccole e medie imprese locali non sempre dispongono della capacità organizzativa necessaria per instaurare collaborazioni stabili e continuative con la scuola.
- Settore associativo: pur attivo, la disponibilità dei volontari può essere variabile, rendendo difficile la programmazione di interventi a lungo termine.
- Situazioni familiari a rischio: alcune famiglie presentano fragilità socio-economiche o risorse culturali limitate, richiedendo un maggiore impegno della scuola in termini di supporto educativo e personalizzazione dei percorsi.
- Incremento dei bisogni educativi specifici: la presenza crescente di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), unita a risorse professionali territoriali non sempre adeguate, rappresenta un ulteriore limite alla piena efficacia delle azioni educative.

Per far fronte a tali vincoli, l'Istituto promuove interventi mirati di organizzazione dei servizi, co-progettazione con enti e associazioni, potenziamento delle risorse interne e supporto educativo



personalizzato, al fine di garantire equità, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Ceva si caratterizza per una significativa eterogeneità culturale, linguistica e socio-economica, che costituisce una risorsa educativa importante. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è pari a circa 30% nella scuola primaria e al 24% nella scuola secondaria di primo grado, configurando un contesto multiculturale favorevole all'educazione alla convivenza civile, al rispetto delle differenze e allo sviluppo di competenze sociali e relazionali.

L'analisi dei dati socio-economici evidenzia una prevalenza di alunni provenienti da contesti medio-stabili, con un livello di partecipazione familiare generalmente adeguato, ma evidenzia differenze tra i plessi: nei plessi distaccati l'indice mediano è più elevato, mentre nei plessi di Ceva della primaria e della secondaria di primo grado risulta più basso.

Questa diversità consente di progettare attività e interventi didattici mirati, calibrati sulle specifiche esigenze degli alunni.

Tra le principali opportunità si evidenziano:

- Promozione dell'interculturalità: favorire lo scambio tra tradizioni, lingue e vissuti differenti, valorizzando la diversità come risorsa educativa.
- Progetti europei e interculturali: accesso a finanziamenti e programmi nazionali ed europei (PNRR, Programmi Nazionali) per sostenere inclusione, dialogo tra culture e successo formativo.
- Innovazione didattica: sviluppo di metodologie flessibili, inclusive e personalizzate, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.
- Collaborazione con il territorio: coinvolgimento di associazioni locali, comunità straniere, Enti Locali e famiglie per favorire integrazione e continuità educativa.

L'Istituto ha definito strategie concrete per valorizzare queste opportunità, tra cui:

- Attivazione di percorsi interculturali e progetti europei per promuovere inclusione, dialogo tra culture e competenze di cittadinanza.



- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative e personalizzate, con particolare attenzione al sostegno degli alunni con BES.
- Rafforzamento della collaborazione scuola-territorio, con il coinvolgimento attivo di associazioni locali, comunità straniere e famiglie.
- Monitoraggio e accompagnamento degli alunni a rischio di dispersione, mediante interventi mirati di sostegno, laboratori pomeridiani e continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Nella scuola dell'infanzia non si registrano situazioni di permanenza prolungata oltre i tempi ordinari; il numero di iscrizioni anticipate risulta contenuto, consentendo una gestione delle sezioni coerente con le fasce d'età e con le indicazioni pedagogiche del segmento.

La collaborazione con Enti Locali e famiglie rappresenta una risorsa strategica fondamentale per costruire un ambiente educativo inclusivo, partecipato e orientato al benessere degli alunni.

VINCOLI

Nonostante le opportunità, la popolazione scolastica presenta alcuni vincoli che richiedono strategie mirate:

- Barriere linguistiche: difficoltà iniziali degli alunni stranieri nell'apprendimento e nella comunicazione in italiano.
- Disuguaglianze socio-economiche: rischio di esclusione o disagio per famiglie con risorse limitate.
- Turnover degli studenti stranieri: mobilità frequente che può compromettere la continuità didattica.
- Preconcetti e stereotipi: necessità di prevenire atteggiamenti discriminatori tra studenti e famiglie.
- Variabilità dei bisogni educativi e del supporto familiare: la presenza di alunni non italofoni, con BES o provenienti da contesti fragili richiede un potenziamento delle attività di supporto linguistico e inclusivo.

Questi vincoli richiedono interventi mirati di accoglienza, mediazione culturale, inclusione e supporto linguistico, accompagnati da strategie di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie, per garantire equità, successo formativo e piena partecipazione di tutti gli alunni.



RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Il personale dell'Istituto Comprensivo di Ceva presenta una composizione equilibrata, con docenti esperti e docenti di recente immissione in ruolo, come evidenziato dai dati relativi all'organico. Nei team della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si registra una continuità didattica che favorisce la progettazione educativa coerente e la realizzazione di interventi sistematici.

Le competenze professionali del corpo docente sono ampie e diversificate: numerosi docenti possiedono certificazioni linguistiche e informatiche e hanno seguito percorsi di formazione su inclusione, didattica digitale, metodologie laboratoriali, educazione espressiva e motoria. Tali competenze consentono all'Istituto di sviluppare progettualità che rispondono ai bisogni educativi emergenti mediante pratiche didattiche aggiornate e mirate.

L'Istituto si avvale inoltre di docenti specializzati sul sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dagli enti territoriali e di operatori educativi impiegati nei casi di maggiore complessità. La presenza di queste figure permette di strutturare interventi personalizzati e di garantire un adeguato supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La scuola collabora stabilmente con professionisti esterni – psicologi, esperti sanitari e culturali – coinvolti in azioni di prevenzione, promozione del benessere e potenziamento delle competenze, contribuendo alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo e integrato.

VINCOLI

L'Istituto presenta alcuni vincoli relativi alla composizione e disponibilità del personale, che richiedono interventi mirati:

- Docenti a tempo determinato: la presenza di personale non stabile in alcuni plessi riduce la continuità didattica e la stabilità della programmazione educativa.
- Docenti specializzati sul sostegno e assistenti: la disponibilità non sempre sufficiente non garantisce una copertura completa dei bisogni degli alunni con disabilità, aumentando il carico sui team docenti e richiedendo frequenti riorganizzazioni degli interventi individualizzati.
- Professionisti esterni: psicologi, pedagogisti e altri esperti sono spesso coinvolti in progetti di durata limitata; l'assenza di servizi specialistici stabili riduce la possibilità di attivare interventi continuativi di prevenzione, supporto al benessere e consulenza per docenti e famiglie.



Questi vincoli incidono sulla continuità dei percorsi, sulla tempestività delle risposte inclusive e sulla capacità dell'Istituto di ampliare sistematicamente le competenze professionali interne.

Per contrastare tali limiti, l'Istituto promuove azioni mirate quali formazione continua del personale, pianificazione coordinata delle risorse professionali, collaborazioni stabili con enti e professionisti esterni e ottimizzazione dei team per interventi personalizzati, garantendo così qualità educativa, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Ceva dispone di spazi e dotazioni complessivamente adeguati alle esigenze didattiche. Le aule sono attrezzate con LIM o dispositivi equivalenti e organizzate in modo funzionale; la presenza di laboratori, biblioteche e palestre consente di ampliare le metodologie di insegnamento e favorire attività laboratoriali e interdisciplinari, con ricadute positive sulla qualità dell'offerta formativa.

Tutti gli edifici scolastici sono curati dalle amministrazioni comunali, così come i servizi di trasporto e mensa, garantendo ambienti di apprendimento gradevoli, funzionali e facilmente accessibili. I plessi presentano connessione Wi-Fi gratuita, laboratori informatici e tecnologie didattiche all'avanguardia. Le aule e gli spazi esterni della scuola primaria e dell'infanzia offrono palestre, ampi ambienti, aree dedicate alle esigenze educative speciali e dotazioni di giochi educativi, mentre per la scuola secondaria di primo grado è disponibile il Palazzetto dello Sport.

Negli ultimi anni si è registrato un forte potenziamento tecnologico grazie alla partecipazione a bandi e progetti quali:

- Bando CRC "Spazio Scuola-Ri-cominci@mo 2.0"
- Bandi CRC
- PON FESR Digital Board
- PON FESR Edugreen
- Bandi PNRR
- Bandi PN



Sul piano economico, oltre ai finanziamenti statali, la scuola beneficia di risorse integrative provenienti da enti locali e bandi, utili per il rinnovo delle dotazioni, l'acquisto di materiali didattici e il potenziamento dei progetti. I servizi di trasporto e, dove presenti, quelli di pre-scuola facilitano l'accesso ai plessi e garantiscono continuità educativa.

Per gli alunni in situazioni di svantaggio sono attivati percorsi personalizzati, interventi educativi mirati e collaborazioni con i servizi territoriali, favorendo inclusione e partecipazione. Nella scuola dell'infanzia i materiali didattici, i giochi, gli arredi e le attrezzature risultano adeguati, sicuri e in buono stato, mentre l'uso di materiali poveri e naturali promuove esperienze manipolative ed esplorative coerenti con le finalità educative del segmento scolastico.

VINCOLI

Nonostante le numerose opportunità, permangono alcuni vincoli che richiedono attenzione:

- Ammodernamento degli ambienti: in alcuni plessi è necessario interventi di manutenzione e aggiornamento.
- Laboratori e spazi specialistici: alcune strutture non sono pienamente fruibili per carenza di attrezzature aggiornate.
- Risorse economiche limitate: pur integrate da finanziamenti aggiuntivi, non sempre permettono un rinnovo costante delle dotazioni o il sostegno a progetti pluriennali.
- Variabilità dei fondi: la disponibilità economica differisce di anno in anno, rendendo complessa la programmazione a lungo termine.
- Condivisione delle risorse: i plessi distanti non consentono la piena condivisione di laboratori, strumenti tecnologici e attrezzature sportive.
- Disponibilità strutture sportive: il Palazzetto dello Sport e la palestra dei plessi di Ceva sono utilizzati nel pomeriggio da associazioni sportive, limitando l'accesso per attività scolastiche extra-orarie.

Per superare questi vincoli, l'Istituto promuove programmazione attenta delle risorse, partecipazione a bandi e finanziamenti integrativi, e valorizzazione delle risorse materiali disponibili, al fine di garantire un ambiente educativo funzionale, sicuro e innovativo, in grado di supportare efficacemente tutte le attività didattiche e progettuali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC813001
Indirizzo	VIA LEOPOLDO MARENCO, 1 CEVA 12073 CEVA
Telefono	0174701466
Email	CNIC813001@istruzione.it
Pec	cnic813001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmomigliano.edu.it

Plessi

SALE LANGHE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81302V
Indirizzo	VIA ROMA 55 SALE DELLE LANGHE 12070 SALE DELLE LANGHE

CEVA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81303X
Indirizzo	VIA BOCCA 10 CEVA 12073 CEVA



LESEGNO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA813041
Indirizzo	VIA VIARIS 5 LESEGNO 12076 LESEGNO

MOMBASIGLIO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA813052
Indirizzo	P.ZA MUNICIPIO 1 MOMBASIGLIO 12070 MOMBASIGLIO

SALE DELLE LANGHE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE813024
Indirizzo	VIA ROMA 55 SALE DELLE LANGHE 12070 SALE DELLE LANGHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

CEVA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE813035
Indirizzo	PIAZZA GALLIANO 4 CEVA 12073 CEVA
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

LESEGNO - CAPOLUOGO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE813046
Indirizzo	VIA VIARIS 5 LESEGNO 12076 LESEGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

MOMBASIGLIO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE813057
Indirizzo	P.ZA MUNICIPIO 1 MOMBASIGLIO 12070 MOMBASIGLIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

CEVA "A.MOMIGLIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM813012
Indirizzo	VIA L.MARENCO N 1 CEVA 12073 CEVA
Numero Classi	12
Totale Alunni	221

Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "Attilio Momigliano" è stato costituito nell'anno scolastico 2012/2013 a seguito dell'accorpamento della precedente Direzione Didattica con l'Istituto di Istruzione Secondaria di Primo Grado. Questa unificazione ha permesso di consolidare l'offerta formativa su tutti i segmenti scolastici, garantendo continuità educativa e progettuale tra i diversi ordini di scuola.



Dopo un periodo di reggenza a partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto è ora guidato da un Dirigente Scolastico stabile, che ha contribuito a rafforzare la coerenza organizzativa, la continuità didattica e la qualità dell'offerta formativa.

Tutti gli edifici scolastici sono attentamente gestiti e curati dalle amministrazioni comunali, così come i servizi di trasporto e la mensa, assicurando agli alunni condizioni adeguate di accessibilità, sicurezza e fruibilità degli spazi. L'insieme delle strutture e dei servizi contribuisce a creare un ambiente scolastico funzionale, accogliente e favorevole all'apprendimento.

L'Istituto si caratterizza per:

- Promozione dell'inclusione e della continuità educativa;
- Sviluppo di progetti interculturali, laboratori e metodologie innovative;
- Collaborazioni con enti locali, associazioni e famiglie a supporto del benessere e della partecipazione degli alunni;
- Attenzione al successo formativo di tutti, con interventi mirati per BES, alunni non italofoni e studenti con fragilità socio-economiche.
- Queste caratteristiche consolidano l'identità dell'Istituto come realtà educativa aperta, inclusiva e innovativa, in grado di rispondere efficacemente ai bisogni del territorio e degli studenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	30



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Attilio Momigliano dispone di un articolato insieme di strutture e infrastrutture materiali che risultano complessivamente adeguate al perseguimento delle finalità educative e didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in particolare in relazione all'inclusione, al successo formativo e all'innovazione didattica.

Tutti i plessi presentano ambienti di apprendimento funzionali, sicuri e accoglienti, facilmente accessibili tramite trasporto pubblico e privato.

È garantita una buona connettività alla rete internet, con Wi-Fi gratuito, che consente l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali a supporto della didattica, favorendo metodologie attive, collaborative e inclusive.

Le aule e i laboratori sono dotati di strumentazioni informatiche che permettono la sperimentazione di pratiche didattiche innovative e personalizzate.

I plessi delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie dispongono di palestre e di ampi spazi interni ed esterni, aree dedicate alle esigenze educative speciali e dotazioni di materiali funzionali allo sviluppo globale degli alunni e al benessere scolastico.

Di particolare rilevanza è il Palazzetto dello Sport in dotazione alla Scuola Secondaria di Primo Grado, risorsa strategica per la promozione dell'educazione motoria, della socializzazione e del benessere psicofisico, in linea con gli obiettivi di miglioramento relativi al clima scolastico e alla partecipazione attiva degli studenti.

Negli ultimi anni l'Istituto ha realizzato un significativo potenziamento della dotazione tecnologica, grazie alla partecipazione a finanziamenti specifici.

Tali interventi hanno contribuito al miglioramento degli ambienti di apprendimento e al rafforzamento delle competenze digitali, in coerenza con le priorità di innovazione metodologica e riduzione delle disuguaglianze educative.

L'Istituto continuerà a programmare interventi mirati attraverso la collaborazione con gli Enti Locali e la partecipazione a bandi e finanziamenti, al fine di garantire ambienti di apprendimento sempre più innovativi e inclusivi.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	27

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Attilio Momigliano si caratterizza per una composizione del personale docente e ATA complessivamente equilibrata, che integra figure con esperienza consolidata e docenti di recente immissione in ruolo, favorendo un positivo scambio professionale e un progressivo rinnovamento delle pratiche didattiche.

In particolare, nei team della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si rileva una buona continuità didattica, elemento che sostiene la progettazione educativa, la coerenza degli interventi e la costruzione di relazioni educative significative con gli alunni e le famiglie. Nella scuola secondaria di primo grado, pur in presenza di una maggiore mobilità del personale, è garantita la continuità dei processi didattici attraverso il lavoro collegiale e la condivisione di criteri comuni.

Il corpo docente presenta competenze professionali diversificate, acquisite attraverso percorsi di formazione iniziale e continua, in particolare nei seguenti ambiti:

- inclusione e gestione dei Bisogni Educativi Speciali;
- didattica digitale e innovazione metodologica;
- metodologie laboratoriali;
- educazione espressiva, motoria e al benessere.

L'Istituto si avvale della presenza di docenti specializzati sul sostegno, nonché di assistenti all'autonomia e alla comunicazione forniti dagli Enti territoriali, che operano a supporto degli alunni con disabilità. In situazioni di maggiore complessità sono inoltre attivati interventi educativi specifici, finalizzati alla personalizzazione dei percorsi e alla piena inclusione.

La scuola collabora con professionisti esterni (psicologi, esperti sanitari e culturali), coinvolti in



attività di prevenzione del disagio, promozione del benessere e supporto alle competenze socio-relazionali, in coerenza con le priorità educative del PTOF.



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo Attilio Momigliano sono orientate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di equità, inclusione, qualità dell'offerta educativa e benessere scolastico.

L'Istituto opera in un contesto territoriale e sociale eterogeneo e diffuso, caratterizzato da pluralità culturale, differenze socio-economiche e bisogni educativi diversificati. A partire dall'analisi del contesto, dei risultati emersi dal RAV e degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento, la scuola ha individuato come prioritarie azioni finalizzate a:

- migliorare gli esiti degli apprendimenti;
- ridurre le disuguaglianze educative;
- promuovere l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi;
- rafforzare le competenze di cittadinanza;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

La strategia dell'Istituto è orientata a offrire un'offerta formativa ed educativa integrata, il più possibile rispondente ai fabbisogni specifici degli alunni e arricchita dal contributo delle risorse finanziarie, sociali e professionali del territorio. Tale impostazione si fonda su una logica di qualità e miglioramento continuo, ispirata al ciclo Plan – Do – Check – Act, che guida la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la revisione delle azioni educative.

In questa prospettiva, ogni piano e progetto non rappresenta un mero adempimento formale, ma un concreto strumento di lavoro, orientato all'azione e costantemente verificato nelle sue ricadute sugli apprendimenti e sul benessere degli alunni, al fine di apportare tempestivamente eventuali azioni correttive.

L'azione educativa e progettuale si fonda su una didattica attiva, flessibile e inclusiva, sull'innovazione metodologica e digitale, sulla valorizzazione delle competenze professionali del personale e sul lavoro collegiale. Centrale è inoltre la collaborazione con le famiglie, gli Enti Locali e le risorse del territorio, considerata elemento essenziale per la costruzione di un'alleanza educativa efficace e duratura.

In tale quadro, l'Istituto è impegnato in un percorso di miglioramento continuo, che riguarda non



solo gli obiettivi educativi e didattici, ma anche la qualità della comunicazione interna ed esterna, riconosciuta come fattore strategico per la partecipazione consapevole, la condivisione delle scelte e il successo delle azioni intraprese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il



triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Innalzare i risultati e ridurre la variabilità dei punteggi INVALSI tra classi al di sotto della media nazionale, entro il triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Contiamo su di te! - miglioramento delle competenze matematiche

Il percorso "Contiamo su di te! - miglioramento delle competenze matematiche" mira a costruire un curriculum verticale unitario dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, valorizzando la matematica del reale e le tecnologie digitali per sviluppare il pensiero logico-computazionale fin dai primi anni.

L'azione è progettata favorendo lo sviluppo prossimale di ciascun alunno, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali o fragili, senza trascurare gli alunni eccellenti, al fine di prevenire demotivazione o regressione.

Sono previsti percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, nonché iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso attività come:

- Laboratori di matematica manipolativa e giochi logici per la scuola dell'infanzia e primaria;
- Utilizzo di software educativi e applicazioni digitali per esercitazioni interattive e problem solving;
- Gruppi di livello flessibili per consolidamento e tutoring tra pari;
- Attività interdisciplinari che collegano matematica, scienze e tecnologia;
- Gare matematiche, sfide logico-computazionali e progetti di coding per gli studenti più avanzati.

L'obiettivo è garantire il successo formativo di tutti, ridurre le disuguaglianze e valorizzare le diverse potenzialità degli studenti, promuovendo motivazione, partecipazione attiva e competenze trasversali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di team docenti coesi, formati, aggiornati e motivati nell'essere una squadra che lotta unita per la crescita educativa di ogni allievo.



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sperimentazione di un'analisi dettagliata degli Item Invalsi con risultati medi più bassi.

Attività prevista nel percorso: Numeri & Parole in azione:
Laboratori, gruppi di livello e percorsi personalizzati

Descrizione dell'attività

Il percorso si propone di consolidare le competenze di base in matematica e italiano, stimolando il pensiero logico, computazionale e linguistico attraverso laboratori pratici, attività collaborative e percorsi personalizzati. L'attività è organizzata in diverse modalità operative, per rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, dai più fragili a quelli più avanzati.

Laboratori di matematica:

- Attività pratiche e laboratoriali per consolidare le competenze di base e sviluppare il pensiero logico, computazionale e linguistico.

- Utilizzo di giochi, esperimenti, problemi reali e tecnologie digitali (tablet, LIM, software didattici).

Gruppi di livello flessibili e peer tutoring:

- Suddivisione degli alunni in gruppi di livello per interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

- Attività di peer tutoring, in cui alunni più esperti supportano i compagni in difficoltà.



Percorsi personalizzati per BES e studenti fragili:

- Misure di personalizzazione e strumenti compensativi per alunni con bisogni educativi speciali.
- Attenzione alla motivazione degli alunni eccellenti, con proposte di ampliamento e approfondimento.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- Gare di matematica, club di laboratori digitali.
- Progetti interdisciplinari che stimolino curiosità, collaborazione e pensiero critico.

Metodologia:

- Laboratori pratici, cooperative learning e peer tutoring.
- Attività differenziate e personalizzate.
- Uso di strumenti digitali e materiali multimediali per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in matematica:

- Consolidamento delle competenze logiche, computazionali e linguistiche.

Sviluppo del pensiero critico e creativo:

- Capacità di analizzare problemi, elaborare strategie e produrre testi originali.



-Incremento della curiosità e dell'autonomia nello studio.

Inclusione e supporto agli studenti fragili:

-Riduzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni BES o in situazione di fragilità.

-Applicazione efficace di strumenti compensativi e misure personalizzate.

-Incremento della collaborazione e del peer learning:

-Maggiore partecipazione nelle attività di gruppo e nei laboratori.

-Miglioramento delle competenze sociali e della capacità di lavorare in squadra.

Ampliamento delle esperienze e stimolo alla motivazione:

-Partecipazione attiva a gare di matematica, concorsi di scrittura e club di lettura.

-Sviluppo di competenze digitali e interdisciplinari.

Applicazione della lingua e delle competenze matematiche in contesti reali:

-Capacità di trasferire le competenze acquisite in altre discipline e nella vita quotidiana.

● **Percorso n° 2: Parole in azione!- Lingua di comunicazione e apprendimento**

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana, considerate elemento centrale per la comunicazione efficace, la comprensione dei contenuti disciplinari e il successo formativo degli studenti.



Il percorso si fonda su un curriculum verticale di comunicazione verbale attraverso la lingua italiana, che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, garantendo continuità educativa e coerenza metodologica.

Sono previsti percorsi di rinforzo, in particolare di alfabetizzazione a diversi livelli, rivolti agli alunni più fragili, e percorsi di approfondimento destinati al potenziamento delle competenze, quali educazione alla lettura, scrittura creativa, fumetto, story-telling e, nella scuola secondaria, anche la lettura guidata dei quotidiani e di testi di attualità.

Particolare attenzione è posta non solo alle conoscenze e competenze specifiche della disciplina (grammatica, analisi logica e del periodo, morfosintassi), ma anche alla funzione veicolare della lingua rispetto all'apprendimento di tutte le altre discipline.

È infatti in questa dimensione che eventuali lacune linguistiche possono determinare situazioni di analfabetismo funzionale, riducendo nel lungo periodo le opportunità formative di studenti che, pur disponendo di adeguate risorse cognitive, risultano penalizzati da una limitata competenza linguistica.

Il potenziamento della lingua madre rappresenta inoltre un fattore chiave per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere, favorendo lo sviluppo di competenze metalinguistiche e una maggiore consapevolezza dei meccanismi della comunicazione.

Il percorso si realizza attraverso attività laboratoriali, lavoro in piccoli gruppi, percorsi personalizzati e metodologie didattiche inclusive, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più



diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di team docenti (Primaria) e consigli di classe (secondaria) coesi, anche eventualmente attraverso discontinuità e rimescolamenti, formati, aggiornati e motivati nell'essere una squadra che lotta unita per la crescita educativa di ogni allievo, specie quelli problematici

Creazione di team docenti coesi, formati, aggiornati e motivati nell'essere una squadra che lotta unita per la crescita educativa di ogni allievo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle figure per il potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentazione di un'analisi dettagliata degli Item Invalsi con risultati medi più bassi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ricerca di ulteriori risorse finanziarie e professionali sul territorio in materia di alfabetizzazione funzionale

Attività prevista nel percorso: Parole che crescono

Descrizione dell'attività

Il percorso si propone di sviluppare le competenze comunicative e linguistiche degli studenti, sia dal punto di vista formale (grammatica, sintassi, morfosintassi, analisi del periodo) sia funzionale (uso della lingua per apprendere altre discipline).

L'attività prevede laboratori pratici, gruppi di livello e percorsi personalizzati, modulati in base alle esigenze degli studenti: percorsi di rinforzo per chi ha fragilità linguistiche e percorsi di approfondimento per chi desidera sviluppare ulteriormente la scrittura creativa, la lettura critica e le capacità espressive.

L'approccio è inclusivo, favorisce la collaborazione tra pari e stimola la motivazione attraverso attività creative, giochi linguistici e l'utilizzo di strumenti digitali.



Attività previste:

- Laboratori di lettura e comprensione: testi narrativi, informativi e giornalistici.
- Scrittura creativa: racconti, poesie, fumetti, story-telling.
- Analisi grammaticale e sintattica: esercizi pratici e giochi linguistici su morfosintassi, analisi del periodo, lessico.
- Attività interdisciplinari: uso della lingua italiana come strumento di apprendimento in matematica, scienze e altre materie.
- Lettura dei quotidiani e testi attuali: sviluppo della comprensione critica e del lessico specifico.
- Laboratori digitali: strumenti multimediali, video, presentazioni e quiz interattivi.
- Percorsi personalizzati: schede ed esercizi mirati in base ai bisogni individuali.
- Attività cooperative e peer learning: lavoro a coppie o in piccoli gruppi per stimolare collaborazione e confronto.
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa: concorsi di scrittura, club di lettura

Metodologia:

- Lavoro pratico e cooperativo
- Attività differenziate e personalizzate
- Uso di strumenti digitali e multimediali

Destinatari

Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Miglioramento della comprensione e produzione orale e scritta in italiano.
- Sviluppo del lessico, della morfosintassi, della grammatica e dell'analisi del periodo.
- Applicazione della lingua in tutte le discipline
- Capacità di utilizzare efficacemente la lingua italiana come strumento per l'apprendimento di matematica, scienze e altre materie.
- Incremento della motivazione e partecipazione attiva
- Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività di laboratorio e cooperative.
- Stimolo alla collaborazione tra pari e all'autonomia nello studio.
- Riduzione del rischio di analfabetismo funzionale
- Riduzione delle difficoltà di comprensione e produzione dei testi, anche complessi.
- Sostenere gli studenti fragili affinché possano raggiungere gli standard di competenza previsti per il loro livello scolastico.
- Sviluppo delle competenze trasversali
- Miglioramento della capacità critica e creativa nella lettura e scrittura.

Risultati attesi



- Maggiore consapevolezza e autonomia nell'uso della lingua come strumento di comunicazione e apprendimento.
- Facilitazione dell'apprendimento delle lingue straniere
- Una maggiore competenza nella lingua madre permette di affrontare più facilmente lo studio di altre lingue.

● **Percorso n° 3: Migliorare gli apprendimenti per una scuola equa e di qualità**

Il percorso di miglioramento è finalizzato all'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano e matematica, con particolare attenzione alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi e al progressivo allineamento dei punteggi alle medie nazionali delle prove INVALSI, da conseguire entro il triennio di riferimento.

A partire dall'analisi dei dati emersi dal RAV e dalle rilevazioni INVALSI, l'Istituto ha individuato come strategica la necessità di rafforzare la qualità e l'equità degli apprendimenti di base, promuovendo una didattica condivisa, coerente e progressiva nei diversi ordini di scuola.

Il percorso prevede l'adozione di strategie metodologiche comuni, l'attenzione alla progettazione per competenze, l'utilizzo sistematico di strumenti di monitoraggio e di valutazione formativa e la condivisione di criteri e pratiche didattiche tra i docenti, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo a tutti gli alunni.

Attraverso azioni mirate di potenziamento, recupero e personalizzazione degli interventi, la scuola intende migliorare i risultati complessivi e ridurre le differenze interne, rafforzando al contempo la continuità educativa e la corresponsabilità professionale all'interno dei team docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Innalzare i risultati e ridurre la variabilità dei punteggi INVALSI tra classi al di sotto della media nazionale, entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare incontri periodici di co-progettazione per condividere metodologie,



criteri valutativi e progetti curricolari.

Implementare percorsi personalizzati di potenziamento in italiano e matematica per il 100% degli alunni a rischio (con valutazioni insufficienti o fragili), attraverso ore di laboratori extracurricolari al fine di incrementare le valutazioni pienamente positive e ridurre gli esiti insufficienti.

Attività prevista nel percorso: Didattica condivisa, inclusiva e laboratoriale per l'equità negli apprendimenti

Descrizione dell'attività

Vengono attivati interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare e laboratoriale, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio o con difficoltà di apprendimento.

Le attività si fondano su metodologie inclusive, cooperative e personalizzate, al fine di migliorare gli esiti complessivi e ridurre le differenze tra classi e plessi.

Le attività prevedono gruppi di livello flessibili, laboratori disciplinari, tutoring tra pari e attività strutturate di rinforzo delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio o con difficoltà di apprendimento.

I percorsi didattici vengono adattati ai bisogni educativi degli alunni attraverso strategie di personalizzazione, l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché modalità di lavoro differenziate.

L'obiettivo è favorire il successo formativo di tutti gli studenti, riducendo le disuguaglianze legate a fattori socio-economici,



linguistici o cognitivi.

Le attività didattiche si fondano sull'utilizzo di metodologie inclusive e attive, quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, problem solving, didattica per competenze e uso consapevole delle tecnologie digitali.

Tali metodologie favoriscono la partecipazione attiva degli alunni, la motivazione allo studio e il miglioramento degli esiti formativi.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Attraverso l'attuazione delle azioni previste, l'Istituto si propone di:

- innalzare progressivamente i risultati delle prove INVALSI ;
- ridurre la variabilità dei punteggi tra le diverse classi e sezioni;
- accompagnare le classi attualmente al di sotto della media nazionale verso livelli di apprendimento più adeguati e omogenei;
- raggiungere una maggiore equità negli esiti formativi, in coerenza con gli obiettivi di inclusione e miglioramento continuo del PTOF.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica orienta le proprie scelte strategiche verso un modello educativo inclusivo, flessibile e innovativo, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze espresse dalla comunità scolastica e dal territorio.

Innovazione organizzativa

L'innovazione organizzativa si fonda sulla capacità di conciliare il rigoroso rispetto delle procedure amministrative ministeriali con una flessibilità costante nella gestione dei processi, al fine di rispondere in modo tempestivo ed efficace ai fabbisogni degli utenti interni ed esterni della scuola.

In tale prospettiva, la scuola valorizza al massimo l'impiego delle tecnologie digitali a supporto dell'organizzazione e della comunicazione istituzionale (quali il sito internet e il registro elettronico), favorendo trasparenza, semplificazione delle procedure, accessibilità delle informazioni e dialogo continuo con famiglie e stakeholder.

L'organizzazione del lavoro è improntata alla collaborazione, alla condivisione delle responsabilità e al miglioramento continuo, con particolare attenzione all'efficienza dei servizi e al benessere dell'intera comunità scolastica.

Innovazione didattica

L'innovazione didattica si realizza attraverso la valorizzazione della professionalità di tutti i docenti, riconosciuta come risorsa strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La scuola promuove un clima di fiducia e di collaborazione, sostenendo i diversi stili di insegnamento, facilitando la comunicazione interna e incoraggiando ogni forma di aggiornamento professionale, anche attraverso modalità di formazione peer to peer e di condivisione delle buone pratiche.

In tale quadro, si favorisce un apprendimento attivo e significativo degli studenti mediante un utilizzo combinato e mirato di metodologie didattiche innovative e delle tecnologie educative. In particolare, vengono promosse pratiche quali la didattica laboratoriale, il Cooperative Learning, la peer education, la flipped classroom, lo storytelling, il brainstorming, il circle time e altre strategie partecipative, finalizzate a supportare e progressivamente integrare o sostituire le tradizionali



modalità trasmissive di insegnamento.

Tali scelte metodologiche contribuiscono allo sviluppo delle competenze, dell'autonomia, del pensiero critico e della motivazione degli studenti, rendendo l'ambiente di apprendimento più coinvolgente, inclusivo e orientato al successo formativo di ciascuno.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente integrati

L'istituzione scolastica riconosce lo sviluppo professionale continuo del personale docente e del personale ATA come leva strategica per l'innovazione organizzativa e didattica e per il miglioramento complessivo della qualità del servizio scolastico.

In tale prospettiva, sono previsti percorsi strutturati di formazione e aggiornamento finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze digitali, rivolti sia al personale docente sia al personale ATA. Le attività formative sono progettate in coerenza con i bisogni rilevati e con le priorità strategiche dell'istituto, con particolare attenzione all'innovazione didattica, alla digitalizzazione dei processi amministrativi e alla comunicazione efficace.

I percorsi di formazione si avvalgono di modalità flessibili e diversificate, che includono attività in presenza, formazione online e momenti di confronto e condivisione delle esperienze, favorendo l'applicazione operativa delle competenze acquisite nei contesti di lavoro quotidiani.

Le iniziative formative sono realizzate anche grazie ai finanziamenti del PNRR e sono accompagnate da attività di documentazione delle pratiche innovative, finalizzate alla valorizzazione delle esperienze, alla diffusione delle buone pratiche e al rafforzamento della comunità professionale di istituto.

L'investimento nello sviluppo professionale del personale contribuisce a sostenere processi di innovazione duraturi, a migliorare l'efficacia dell'azione educativa e amministrativa e a promuovere una cultura dell'apprendimento continuo all'interno della scuola.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione adottate dall'istituzione scolastica si configurano come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e sono orientate al miglioramento continuo, alla valorizzazione delle competenze e al successo formativo di tutti gli studenti.

La scuola promuove un sistema di valutazione trasparente, equo e condiviso, fondato su criteri comuni e su strumenti coerenti con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali. In tale prospettiva, vengono utilizzati strumenti diversificati per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, quali prove strutturate e semistruzzate, compiti autentici, rubriche valutative, osservazioni sistematiche, prove pratiche e portfolio delle competenze, con particolare attenzione alla funzione formativa della valutazione.

Protocollo per la valutazione formativa

Nell'ottica di rafforzare la coerenza verticale e la continuità educativa, la scuola prevede la realizzazione di un protocollo condiviso sulla valutazione formativa, comune alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, da declinare sulle singole discipline. Tale protocollo si fonda sulle seguenti fasi e principi operativi:

Costante e chiara distinzione tra la prova svolta dall'alunno e l'alunno stesso: oggetto della valutazione sono esclusivamente le prestazioni e i prodotti realizzati, e mai la persona, nel rispetto dei principi di equità, inclusione e valorizzazione dei percorsi individuali.

Visione complessiva della valutazione come strumento di lavoro quotidiano dell'insegnante, attraverso l'utilizzo sistematico della valutazione formativa per accompagnare l'alunno nel processo di apprendimento, favorendo la riflessione metacognitiva e la consapevolezza dei propri progressi. A tali pratiche si affiancano momenti periodici di valutazione sommativa, finalizzati a restituire agli studenti e alle famiglie un feedback chiaro, trasparente e condiviso sui livelli di apprendimento raggiunti, sulle aree di fragilità e sulle strategie di miglioramento.

Creazione graduale e progressiva di rubriche di valutazione, calibrate sulle specificità delle singole discipline e funzionali alle diverse realtà dell'istituto, al fine di rendere espliciti i criteri di valutazione e favorire l'omogeneità e la comparabilità dei giudizi.

Ricerca di punti di contatto tra le rubriche di valutazione interne e le rilevazioni esterne di



INVALSI, con l'obiettivo di integrare in modo consapevole le diverse fonti informative e di utilizzare i dati disponibili come strumenti di riflessione per il miglioramento della didattica e degli esiti di apprendimento.

L'innovazione nelle pratiche valutative è ulteriormente sostenuta dall'uso delle tecnologie digitali, che consentono una documentazione sistematica dei processi, una restituzione tempestiva dei feedback e una comunicazione efficace con le famiglie. I risultati della valutazione interna e delle rilevazioni esterne vengono analizzati in modo critico e contestualizzato e concorrono alla definizione delle azioni di miglioramento previste nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Costruzione di un sistema condiviso di valutazione formativa e per competenze

L'istituzione scolastica promuove un ripensamento degli spazi e delle infrastrutture in funzione di una didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze. In tale prospettiva, si intende realizzare e consolidare la creazione di aule flessibili, progettate per favorire il lavoro cooperativo, la didattica laboratoriale e l'apprendimento attivo, anche attraverso una modulazione dinamica degli arredi e delle configurazioni spaziali.

Gli ambienti di apprendimento sono supportati da un uso integrato e consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), che consentono di ampliare le opportunità didattiche, personalizzare i percorsi di apprendimento e favorire la partecipazione attiva degli studenti. Le tecnologie digitali diventano così strumenti funzionali alla progettazione didattica, alla collaborazione e allo sviluppo delle competenze trasversali.

Inoltre, grazie ai finanziamenti del PNRR, la scuola ha allestito laboratori innovativi dedicati alle discipline STEM, alle scienze, all'arte e alla musica. Tali spazi sono concepiti come ambienti operativi e interdisciplinari, dotati di strumentazioni e risorse tecnologiche adeguate, finalizzate a sostenere la sperimentazione, la creatività e l'integrazione tra saperi teorici e pratici.

L'innovazione degli spazi e delle infrastrutture contribuisce a rendere l'ambiente scolastico più



stimolante, funzionale e inclusivo, favorendo metodologie didattiche attive e una maggiore motivazione all'apprendimento, in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una Rotonda costruita intorno all'alunno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il titolo è volutamente "evocativo", da un triplice punto di vista: 1) richiama un noto slogan pubblicitario televisivo; 2) richiama un noto parco della città di Ceva, chiamato appunto "La Rotonda", ed esprime quindi l'intento di "cucire" il più possibile il progetto sulle specificità del nostro territorio; 3) richiama la necessità, urgente ed inderogabile, di riprogettare molti processi della nostra scuola mettendo al centro l'alunno, tenendo conto certamente di tutte le variabili "di contorno" (docenti, personale ATA, disponibilità dei Comuni, ecc...), ma avendo ben chiaro che metodologie didattiche, docimologiche, educative, tempo-scuola e spazi scolastici devono sempre essere impostati partendo dai fabbisogni dell'alunno. Quest'esigenza è sentita da tutta la comunità educante (alunni, famiglie, docenti e personale non docente) anche perché, forse, il particolare contesto geografico dell'Istituto, fortemente decentrato e lontano dai grandi centri, ha sempre storicamente portato con sé un notevole turn over del personale, comprese le figure dei DS e dei DSGA, il che non ha mai facilitato progettualità complessive e di ampio respiro, piani di formazione strutturali di lungo periodo del personale e, soprattutto, la costruzione di "vision" e "mission" di scuola pensate a "livello di Comprensivo", quanto piuttosto sui singoli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

plici. Tuttavia, il capitale umano (insegnanti) potenziale è di alto livello, sia dal punto delle competenze, sia delle motivazioni, così come la collaborazione possibile delle famiglie e degli Enti Locali. Pertanto, questo progetto vuole essere un'occasione MOLTO speciale, se non unica, per elaborare un'azione migliorativa a livello di Istituto Comprensivo che, se da una parte vuole massimizzare la collaborazione ed eliminare ogni eventuale residuo di "campanilismo" dei singoli plessi, dall'altra non vuole commettere l'errore di segno contrario, ma altrettanto grave, di tentare di "omologare" tutti i plessi in ambienti di apprendimenti e relativi stili di insegnamento identici. Come diceva Don Milani, se da una parte "è la lingua che ci rende liberi" (questo concetto è fondamentale nel nostro Istituto, caratterizzato da una componente molto forte di alunni stranieri, con i relativi fabbisogni di alfabetizzazione), dall'altra sarebbe grave trattare necessità diverse con "ricette" uguali. Ecco perché è stato costituito un team di progettazione ampio e rappresentativo di tutti i plessi e di tutte le aree funzionali della scuola, naturalmente con una forte presenza di coordinamento generale (DS e Vicario) affinché i vari fabbisogni formativi siano pazientemente analizzati ed associati a strumenti tecnologici effettivamente utili ed utilizzabili nella quotidianità. Gli interventi, che saranno illustrati nella sezione successiva, sono pertanto dettagliatamente pensati sia come risposta ai fabbisogni specifici di ciascun plesso, sia come integrazione alla dotazione tecnologica già esistente, pensando alle specificità di ciascuno spazio. Tutti i plessi saranno oggetto di interventi, ma una parte importante dell'investimento riguarderà il plesso della Scuola Secondaria, per le seguenti ragioni di carattere oggettivo: 1) la forte presenza, talvolta non stabile, di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali rende difficoltoso il pieno raggiungimento dei traguardi di apprendimento ed educativi; 2) alcuni spazi sono mancanti o sacrificati (es. laboratorio di scienze e aula di musica).

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

L'istituzione scolastica ha realizzato n. 17 aule/classi trasformate in Ambienti di apprendimento innovativi, regolarmente allestite e funzionanti per l'attività didattica.

● Progetto: Stem che passione: stare insieme imparando !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle discipline STEM negli alunni e negli studenti del nostro Istituto Comprensivo, compresi i plessi periferici, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti quali: set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, robot programmabili mediante software specifici, stampanti 3D, kit didattici di chimica e fisica, idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e lo sviluppo di specifiche abilità trasversali quali ad es. il making, la creatività, la collaborazione tra pari. Queste attività si realizzeranno in ambienti dotati ora di materiali in parte obsoleti e in parte da rinnovare (aule di scienze) che in futuro, grazie a queste possibili dotazioni, si configureranno come aule STEM, nelle quali intendiamo realizzare progetti condivisi anche con classi aperte. La nostra intenzione è anche di



innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella Scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio operativo e collaborativo: per farlo, l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali all'interno del nostro Istituto, coinvolgendo in particolare le classi della Scuola primaria (quarte e quinte) e Secondaria di primo grado (prima, seconda e terza), necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle prove Invalsi, in particolare in matematica e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/10/2022

Data fine prevista

29/12/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

E' stata Realizzata un'aula STEM arredata con banchi flessibili adattabili a qualsiasi tipo di lezione, nella quale si possono realizzare progetti condivisi anche a classi aperte. In questa classe si utilizzano i set di robotica, i mattoncini LEGO, i kit didattici di chimica e fisica, le stampanti 3D, tutte strumentazioni utili a sviluppare e sostenere gli apprendimenti curricolari, lo sviluppo delle abilità trasversali e le competenze STEM.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FormatI per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Organizzazione di percorsi didattici e laboratori innovativi per la formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Tali azioni mirano a dotare i docenti e il personale ATA di competenze utili a promuovere il processo di innovazione dell'Istituto, sia a livello didattico che di organizzazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 47.529,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0

Approfondimento progetto:



Il numero di attestati rilasciati è pari a 97.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SCIENZA E LINGUE, LE CARTE VINCENTI DEL MOMIGLIANO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI INTEGRATI ED INNOVATIVI PER GLI ALUNNI SULLE SCIENZE MATEMATICHE, TECNOLOGICHE, FISICHE, CHIMICHE E NATURALI, E PERCORSI FORMATIVI PER I DOCENTI SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA E METODOLOGIA).

Importo del finanziamento

€ 84.268,57

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: attestati rilasciati n. 99;

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: attestati rilasciati n.197

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: attestati rilasciati n.169

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie: attestati rilasciati n.25

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: attestati rilasciati n. 25



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: AVANTI TUTTA, AVANTI TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Progetto integrato di inclusione e consolidamento delle competenze di base per gli allievi della scuola secondaria di primo grado. I principali filoni del progetto saranno: 1. Il consolidamento dell'italiano come lingua veicolare 2. Le competenze di comprensione testuale (lettura, analisi, sintesi, interpretazione, sinossi) 3. L'accompagnamento alla scelta della scuola superiore 4. Le sinergie con tutte le risorse del territorio 5. Il coinvolgimento massimo delle famiglie, fondamentale in un contesto altamente multiculturale come il nostro.

Importo del finanziamento

€ 90.548,22

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	0

Approfondimento progetto:

Target studenti univoci con almeno un attestato: 157



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola è pensata per accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale, in un ambiente accogliente, sicuro e attento al benessere. La scuola si propone come una comunità educante che collabora in modo costante con le famiglie e con il territorio, nella convinzione che l'educazione sia un processo condiviso e partecipato.

La progettazione dell'offerta formativa è orientata a garantire una proposta chiara, coerente e sostenibile nel tempo, anche in un'ottica pluriennale. La scuola concentra progressivamente le risorse umane e finanziarie sulle attività e sui progetti che hanno una ricaduta più significativa sugli alunni, integrando e razionalizzando le iniziative affini. In questo modo, alle famiglie viene proposto un percorso didattico essenziale, comprensibile e funzionale, che consente di cogliere con immediatezza le priorità educative e formative dell'istituto.

Un impegno costante della scuola è quello di rendere sempre più coerenti quanto viene dichiarato, quanto viene realizzato e quanto viene percepito da studenti e famiglie. Le tecnologie digitali supportano questo obiettivo, favorendo una comunicazione trasparente, tempestiva e continua, che consente alle famiglie di essere informate, coinvolte e partecipi del percorso educativo dei propri figli.

La scuola valorizza il rapporto con il territorio, potendo contare su una rete di partner qualificati, a partire dai Comuni e dalle realtà culturali, sociali e istituzionali presenti. Le collaborazioni con il territorio arricchiscono l'offerta formativa, ampliando le esperienze educative e favorendo l'apertura della scuola alla comunità locale.

Obiettivo condiviso da tutti i docenti è la crescita educativa e formativa di ciascun alunno, affinché ogni diversità — linguistica, culturale, sociale ed etnica — sia riconosciuta come una risorsa. La scuola si impegna a valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti, sostenendo sia coloro che presentano fragilità sia gli alunni più motivati e dotati, in un'ottica di inclusione, equità e attenzione alla persona.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALE LANGHE-CAPOLUOGO	CNAA81302V
CEVA-CAPOLUOGO	CNAA81303X
LESEGNO-CAPOLUOGO	CNAA813041
MOMBASIGLIO-CAPOLUOGO	CNAA813052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALE DELLE LANGHE - CAPOLUOGO	CNEE813024
CEVA - CAPOLUOGO	CNEE813035
LESEGNO - CAPOLUOGO	CNEE813046
MOMBASIGLIO - CAPOLUOGO	CNEE813057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CEVA "A.MOMIGLIANO"

CNMM813012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALE LANGHE-CAPOLUOGO CNAA81302V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CEVA-CAPOLUOGO CNAA81303X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LESEGNO-CAPOLUOGO CNAA813041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MOMBASIGLIO-CAPOLUOGO CNAA813052

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SALE DELLE LANGHE - CAPOLUOGO
CNEE813024**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CEVA - CAPOLUOGO CNEE813035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LESEGNO - CAPOLUOGO CNEE813046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOMBASIGLIO - CAPOLUOGO CNEE813057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CEVA "A.MOMIGLIANO" CNMM813012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola garantisce una programmazione qualificata e approfondita dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è sviluppare negli studenti competenze civiche, senso di responsabilità, partecipazione attiva, cultura



della legalità, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale, integrando l'insegnamento con tutte le discipline curriculari e con le attività progettuali della scuola. La parola di sfondo che unisce tutti e tre gli ordini di scuola per l'anno scolastico 2025/2026 è CONSAPVOLEZZA.

Pur rispettando i parametri normativi, la scuola spesso prevede un monte ore annuale superiore alle 33 ore previste dalla legge, al fine di garantire continuità, approfondimento e laboratori significativi che rendano la cittadinanza attiva concreta nella vita quotidiana degli studenti.

L'insegnamento viene svolto con approccio laboratoriale e partecipativo, con esperienze concrete sul territorio, attività di peer education, utilizzo delle tecnologie digitali e integrazione con progetti interdisciplinari, al fine di rendere la cittadinanza consapevole, attiva e vissuta in modo pratico dagli studenti.



Curricolo di Istituto

CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il compito principale dell'Istituzione scolastica è garantire il diritto di ogni alunno a un percorso formativo organico, coerente e completo, capace di favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, che, pur nei naturali cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi di istruzione, costruisce progressivamente la propria identità.

Coerentemente con quanto indicato dalla C.M. 339/92, dalle direttive ministeriali della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive norme applicative, con l'Atto di Indirizzo dell'8 settembre 2009 e le Nuove Indicazioni Nazionali del 5 settembre 2012, il nostro Istituto persegue l'obiettivo primario di garantire non solo la continuità orizzontale, ma anche la continuità verticale del percorso educativo.

A tal fine, l'Istituto ha progettato un curriculum verticale condiviso tra i diversi ordini di scuola, finalizzato a realizzare un progetto educativo e culturale integrato, su cui si fondano le programmazioni didattiche della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Il curriculum si articola in:

- Campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
- Discipline nella scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado).

Per ciascun anno e ordine di scuola, il curriculum definisce:

- Competenze da acquisire;



- Abilità e conoscenze da sviluppare;
- Aspetti metodologici e strategie didattiche;
- Criteri e strumenti di valutazione.

In questo modo, il curricolo fornisce una visione complessiva dell'offerta formativa, indica le competenze da sviluppare in ciascuna classe e suggerisce modalità metodologiche coerenti, delineando un percorso graduale e continuo che accompagna l'alunno dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di primo grado.

Per facilitare la continuità educativa, la Commissione continuità, composta da insegnanti dei tre ordini di scuola, elabora Progetti ponte, volti a garantire il passaggio armonico tra i diversi livelli di istruzione, favorendo la progressiva costruzione di competenze, conoscenze e abilità in modo organico e integrato.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_MOMIGLIANO_CEVA_def.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Saranno definiti percorsi che coinvolgano tutte le discipline/campi di esperienza e racchiudano tutte le attività necessarie a sviluppare la consapevolezza di sé, la relazione con l'altro e una partecipazione attiva e responsabile al proprio contesto di vita quotidiana, ad es. attività legate alle più salienti giornate mondiali (bullismo, giornata



della memoria, festa del tricolore, 25 Aprile, festa della Repubblica, giornata dei Calzini Spaiati, Corsa contro la fame, ecc.), al rispetto delle regole, alla conoscenza del proprio territorio.

Sono inoltre previsti progetti in tutti i plessi:

- "IL MIO AMICO VIGILE" - plesso di Leseugno
- "EDUCAZIONE CIVICA - PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE" - tutte le classi
- "UN MONDO INCLUSIVO...SOGNO O REALTÀ" - plesso di Sale delle Langhe
- "GIUSTIZIA RIPARATIVA" - tutte le classi

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni svilupperanno competenze in merito all'educazione alla salute e all'alimentazione mediante attività svolte in classe e progetti didattici quali:

- "ORTO DIDATTICO" - primaria di Ceva
- "PICCOLI COLTIVATORI... CRESCONO L'ORTO A SCUOLA" - primaria di Lesegno
- "AGGIUNGI UN ORTO A TAVOLA: SCUOLA E SANA ALIMENTAZIONE" - primaria di Sale delle Langhe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saranno affrontate le tematiche relative al patrimonio culturale e artistico. Oltre alle attività curriculari sono previsti alcuni progetti:

- "ATELIER ARTISTICO-ESPRESSIVO -MAGIA DI UN FILO" - plesso di Lesegno
- "CUSTODIRE IL PASSATO" - plesso di Lesegno
- "ALLESTIMENTO AULE ARTE- MUSICA- BIBLIOTECA" - tutte le classi
- "I CINQUE ELEMENTI TRA ARTE E POESIA-LEGNA, FUOCO, TERRA, METALLO E ACQUA" - plesso di Mombasiglio
- "ANTICHI MESTIERI" - plesso di Mombasiglio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto PNRR(DM 65/2023) saranno trattati temi e esperienze legati a:

- Elementi di coding e pensiero computazionale (formalizzazione dei problemi, dal problema al diagramma...)
- Applicazione alle serre idroponiche EDUGREEN attraverso la tecnologia HALOCODE
- Animazione di personaggi, Room, Kamoot, ecc..
- Applicazione alla scoperta dei territori e alle basi della fotografia del rendering: programmazione di DRONI ad uso didattico
- Prevenzione bullismo e discriminazione di genere attraverso le risorse digitali

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alla trattazione degli argomenti durante l'attività curricolare, saranno proposti i seguenti progetti:

- "#IORESPIROIODONO"
- "EDUCAZIONE CIVICA - PER UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE"
- "GIUSTIZIA RIPARATIVA"
- "A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La programmazione relativa all'educazione civica riguarda lo sviluppo di competenze relative all'educazione alla salute, alla tutela dell'ambiente e al rispetto per i beni comuni, in particolare le attività saranno mirate a:

- Favorire comportamenti sani e stili di vita equilibrati.
- Sensibilizzare alla gestione delle emozioni e delle relazioni.
- Prevenire bullismo e cyberbullismo.

Oltre alle attività previste in orario curricolare si svolgeranno attività legate ai seguenti progetti legati allo sport e all'educazione ad una vita sana:

- "LA MONTAGNA E GLI SPORT INVERNALI"
- "L'ATLETICA VA A SCUOLA"
- "CAMPIONATI STUDENTESCHI"
- "MINIOLIMPIADI"
- "LO SPORT VA A SCUOLA"



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nell'ambito del progetto PNRR(DM 65/2023) saranno trattati temi e esperienze legati a:

- Elementi di coding e pensiero computazionale (formalizzazione dei problemi, dal problema al diagramma...)



- Applicazione alle serre idroponiche EDUGREEN attraverso la tecnologia HALOCODE
- Animazione di personaggi, Room, Kamoot, ecc..
- Applicazione alla scoperta dei territori e alle basi della fotografia del rendering: programmazione di DRONI ad uso didattico

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il cyberbullismo è un fenomeno in crescita che può avere conseguenze gravi sulla salute psicologica e sul benessere delle vittime. Difendersi dal cyberbullismo è fondamentale per proteggere sé stessi e gli altri, promuovendo un ambiente online sicuro e rispettoso. Nell'ambito del progetto PNRR (DM 65/2023) sarà affrontato l'argomento:



- Prevenzione bullismo e discriminazione di genere attraverso le risorse digitali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione Civica: un anno con Gattino**

L'attività è svolta durante le ore curricolari. I bambini verranno portati dalle insegnanti una volta al mese nella biblioteca scolastica dove

verranno letti alcuni albi illustrati inerenti al tema dell' educazione civica.

Seguiranno rielaborazioni grafiche – pittoriche riguardanti gli argomenti affrontati.

Competenze chiave europee



- Competenza linguistica;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;

Finalità

- Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto;
- Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo;
- Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità;
- Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità;
- Agire per il benessere di sé stessi e degli altri;
- Migliorare le capacità relazionali;

Obiettivi

- Usare il linguaggio specifico per descrivere osservazioni ed esperienze;
- Promuovere capacità di esprimere/riconoscere emozioni;
- Condividere e socializzare le esperienze;

Collegamenti interdisciplinari

Con i 5 campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- La conoscenza del mondo;
- I discorsi e le parole.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Un' isola sotto la pioggia

Il progetto che coinvolge tutti gli alunni e le insegnanti del plesso, ha l'obiettivo di promuovere l'accettazione della diversità e insegnare il valore della tolleranza. Attraverso una narrazione che mostra come il rispetto per le differenze arricchisca la comunità, si vuole



accompagnare i bambini a riflettere sul valore dell'inclusione e sull'importanza di valorizzare le peculiarità di ciascuno.

Competenze chiave europee

xCompetenza linguistica;

x Imparare ad imparare;

x Competenze sociali e civiche;

Finalità

x Riscoprire la propria identità storica e sociale;

x Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto;

x Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo;

x Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità;

x Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità;

x Agire per il benessere di sé stessi e degli altri;

x Migliorare le capacità relazionali;

Obiettivi

x Stimolare le capacità psicomotorie;

x Stimolare la capacità di osservazione dei fenomeni naturali;

x Usare il linguaggio specifico per descrivere osservazioni ed esperienze;

x Promuovere capacità di esprimere/riconoscere emozioni;

x Condividere e socializzare le esperienze;

Collegamenti interdisciplinari

I CAMPI DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ ORTO E API...BAMBINI RESPONSABILI

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Associazione Ceva nella storia e con un volontario per quanto concerne l'argomento api. Il progetto intende avvicinare i bambini alla natura ai suoi ritmi e ai suoi tempi per dar loro un ambiente da scoprire, amare e rispettare.

Competenze chiave europee:

- Competenza linguistica;
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Finalità

- Riscoprire la propria identità storica e sociale;



- Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto;
- Conoscere di codici linguistici diversi da quelli usati abitualmente;
- Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo;
- Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità;
- Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità;
- Agire per il benessere di sé stessi e degli altri;
- Costruire una positiva autostima;
- Migliorare le capacità relazionali;
- Riscoprire l'importanza della terra e far comprendere ai bambini il legame tra natura, piante e insetti.

Obiettivi

- Stimolare le capacità psicomotorie;
- Migliorare la dizione, l'espressività e la capacità linguistica generale;
- Educare l'orecchio musicale a sentire la musica nel dialogo con gli altri e nel suo silenzio, viverla nella propria esperienza quotidiana, esprimerla attraverso la voce e gli strumenti musicali;
- Comprendere il linguaggio musicale, teatrale e delle arti figurative nei suoi elementi più semplici;
- Comprendere le potenzialità espressive e comunicative delle nuove tecnologie, esplorarle e scoprirne le funzioni;
- Maturare la capacità di interagire e di esprimersi in un'altra lingua in vari contesti, adoperando i diversi codici linguistici presenti in un ambiente plurilinguistico;
- Stimolare la capacità di osservazione dei fenomeni naturali;
- Formulare ipotesi e sperimentare strategie;



- Usare il linguaggio specifico per descrivere osservazioni ed esperienze;
- Promuovere capacità di esprimere/riconoscere emozioni;
- Condividere e socializzare le esperienze;
- Conoscere aspetti culturali e ambientali legati alla storia, alle tradizioni e al territorio

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Gattino mi aiuti?

IL PROGETTO COINVOLGE GLI ALUNNI E LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN UN PERCORSO DI ACQUISIZIONE DELL'IMPORTANZA DELLA COLLABORAZIONE NEL GRUPPO SVILUPPANDO EMPATIA, PROPOSITIVITA', ATTENZIONE E CURA DELL'ALTRO.



Competenze chiave europee

- Competenza linguistica;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;

Finalità

- Promuovere e sviluppare le attitudini di base: attenzione, concentrazione, percezione, osservazione, ascolto;
- Comprendere l'importanza della cooperazione e del dialogo;
- Prendere coscienza di sé e delle proprie peculiarità;
- Prendere coscienza degli altri e rispettarne le peculiarità;
- Agire per il benessere di sé stessi e degli altri;
- Migliorare le capacità relazionali

Obiettivi

- Usare il linguaggio specifico per descrivere osservazioni ed esperienze;
- Promuovere capacità di esprimere/riconoscere emozioni;
- Condividere e socializzare le esperienze;

Collegamenti interdisciplinari

IL SE' E L'ALTRO, LA CONOSCENZA DEL MONDO, I DISCORSI E LE PAROLE

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazioni linguistiche e progetti per lo sviluppo delle competenze di inglese nella primaria

Nei plessi della scuola primaria vengono attivati progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese, attraverso attività pratiche, laboratoriali e ludiche che favoriscono l'apprendimento comunicativo e il potenziamento delle abilità orali e scritte.

Tra le principali iniziative:

- Conversazioni ludiche in lingua inglese con esperto esterno: attività di laboratorio dedicate al consolidamento delle competenze comunicative, attraverso giochi, dialoghi e simulazioni in contesto reale.
- Progetto "English with Fun": percorso interdisciplinare che integra apprendimento della lingua e attività ludiche, artistiche e musicali per stimolare la motivazione e la partecipazione degli alunni.
- Percorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche:



- KET (Key English Test) – certificazione Cambridge per la lingua inglese, livello base A2

- DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) – percorso opzionale per lo sviluppo di competenze anche in lingua francese, livello A1/A2

-Movers – certificazione Cambridge per la scuola primaria, livello pre-A1

- Formazione docenti e metodologie CLIL (Azione B, DM 65/2023 – PNRR):

Nell'ambito dell'azione B sono stati attivati due corsi di lingua inglese per docenti, uno per ciascuna annualità, finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1 e B2. I corsi comprendono edizioni specifiche di metodologia CLIL, una relativa all'area umanistica e una relativa all'area scientifica e tecnologica, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e didattiche del personale docente e favorire l'insegnamento integrato di lingua e contenuto nelle classi.

Questi progetti e percorsi mirano a:

- sviluppare competenze linguistiche funzionali e operative negli alunni e nei docenti;
- promuovere la motivazione allo studio delle lingue straniere;
- preparare gli studenti al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale;
- favorire l'apertura culturale, la curiosità e la consapevolezza di appartenere a una comunità globale;
- potenziare l'uso metodologico della lingua inglese anche nell'insegnamento di discipline curricolari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- SCIENZA E LINGUE, LE CARTE VINCENTI DEL MOMIGLIANO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Orti didattici.**

In tutti i plessi dell'istituto sono stati allestiti orti didattici, come laboratori naturali per l'apprendimento pratico. L'esperienza diretta della coltivazione di ortaggi, spesso guidata non solo dagli insegnanti ma anche da volontari esperti, consente agli alunni di imparare attraverso il fare, sviluppando competenze scientifiche e osservazionali in un contesto concreto e stimolante.

Attraverso questa attività, gli studenti sono invitati a mettere in gioco i propri sensi, a entrare in contatto con la natura e a sviluppare abilità fondamentali per l'apprendimento scientifico e tecnologico, quali esplorazione, osservazione, manipolazione e problem solving.

Il lavoro pratico all'interno dell'orto diventa inoltre uno strumento per la socializzazione, l'integrazione e la collaborazione, promuovendo il lavoro di gruppo e lo scambio di conoscenze. La cura e l'attenzione necessarie per garantire la crescita e la produttività delle piante favoriscono lo sviluppo del senso di responsabilità, della pianificazione e della cura del proprio ambiente.

In sintesi, l'esperienza degli orti didattici integra competenze scientifiche, educazione ambientale e sviluppo personale, promuovendo un apprendimento attivo, concreto e interdisciplinare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'esperienza degli orti didattici è finalizzata allo sviluppo di competenze scientifiche, pratiche e trasversali negli studenti. Gli obiettivi di apprendimento previsti includono:

Sviluppo del pensiero scientifico: osservare i fenomeni naturali con sistematicità, porre problemi, formulare ipotesi e individuare soluzioni in modo consapevole e ragionato.

Uso di strumenti di misura e registrazione: sperimentare l'importanza di strumenti adeguati per monitorare e documentare la crescita delle piante, acquisendo competenze quantitative e organizzative.

Sviluppo della manualità e del rapporto con la natura: consolidare abilità pratiche, manipolative e operative, favorendo un contatto diretto e consapevole con elementi naturali e ambientali.

Collaborazione e senso di responsabilità: promuovere il lavoro di gruppo, la cooperazione tra pari e la responsabilità individuale nella cura delle piante, consolidando comportamenti sociali positivi e capacità di gestione autonoma dei compiti.

Questi obiettivi consentono di valutare le competenze STEM in modo integrato, considerando non solo i risultati finali ma anche i processi di osservazione,



sperimentazione, collaborazione e responsabilizzazione degli studenti.

○ Azione n° 2: Laboratori Stem

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso l'implementazione di un programma strutturato di laboratori STEM, inseriti nella progettazione curricolare e realizzati con continuità nei diversi ordini di scuola.

I laboratori offrono agli studenti l'opportunità di partecipare ad attività pratiche, sperimentali e creative, favorendo l'apprendimento attivo, il problem solving, il pensiero computazionale e la collaborazione tra pari.

Presso la scuola secondaria di primo grado è stato allestito un nuovo laboratorio di scienze, dotato di attrezzature moderne e funzionali, che costituisce un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante. Tale spazio è dedicato alla sperimentazione e all'approfondimento delle discipline scientifiche, consentendo agli alunni di sviluppare competenze attraverso l'osservazione diretta, l'indagine e la pratica laboratoriale.

Sia nelle scuole primarie sia nella scuola secondaria sono inoltre presenti laboratori informatici dotati di più postazioni computer, nei quali gli alunni possono svolgere attività di robotica educativa e programmazione, avvicinandosi in modo graduale e consapevole al mondo della tecnologia e dell'ingegneria.

Per rafforzare ulteriormente la didattica curricolare e promuovere l'acquisizione delle competenze STEM, l'Istituto prevede l'implementazione delle dotazioni strumentali mediante l'acquisto di:

- set di robotica educativa;
- robot programmabili tramite software specifici;
- stampanti 3D;
- kit didattici per la chimica e la fisica.



Tali azioni contribuiscono a rendere l'offerta formativa sempre più innovativa, inclusiva e coerente con le esigenze della società contemporanea, favorendo lo sviluppo di competenze chiave per il futuro degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto mira a sviluppare le competenze STEM degli alunni attraverso azioni mirate che combinano apprendimento laboratoriale, sperimentazione e utilizzo delle tecnologie digitali. Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- Creare un ambiente motivante e stimolante
- Suscitare l'interesse degli alunni verso le discipline STEM.
- Incrementare la motivazione nello studio di materie scientifiche e tecnologiche.
- Promuovere un apprendimento attivo
- Favorire esperienze concrete e significative di sperimentazione e osservazione.
- Sviluppare il pensiero scientifico, logico e computazionale.
- Sviluppare competenze pratiche e problem solving
- Rafforzare le capacità di progettazione e di soluzione di problemi in contesti



scientifici e tecnologici.

- Consentire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite attraverso laboratori di scienze, robotica, programmazione e chimica/fisica.
- Incentivare creatività e collaborazione
- Promuovere il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Sostenere la progettazione e l'innovazione attraverso esperienze collaborative.
- Avvicinare gli alunni alle tecnologie digitali
- Introdurre al linguaggio della programmazione, alla robotica educativa e agli strumenti tecnologici avanzati come stampanti 3D e kit scientifici.
- Supportare l'orientamento scolastico e professionale
- Favorire la consapevolezza degli studenti verso possibili percorsi di studio e professionali in ambito scientifico-tecnologico.
- Sostenere lo sviluppo di competenze chiave per la scuola e la società del futuro.

○ **Azione n° 3: Coding e Creatività Digitale: per le competenze del futuro**

Il progetto è realizzato con i fondi PN2127 ed è rivolto agli alunni della secondaria di I grado. Le attività sono svolte in orario extrascolastico utilizzando i laboratori di informatica presenti. Gli studenti parteciperanno ad attività laboratoriali presso istituti secondari di secondo grado. Il coding:

- consente di integrare pensiero computazionale, problem solving e competenze scientifico-tecnologiche
- abitua gli studenti ad analizzare un problema complesso e formulare soluzioni attraverso algoritmi
- consente agli alunni di imparare a formulare ipotesi, testare soluzioni, riconoscere e correggere errori, migliorare progressivamente il risultato sviluppando così un



atteggiamento scientifico

- aumenta motivazione e partecipazione, anche negli alunni con difficoltà
- permette un reale approccio interdisciplinare
- promuove collaborazione e lavoro di gruppo
- educa a un uso consapevole e critico della tecnologia
- valorizza stili cognitivi differenti
- favorisce l'inclusione grazie a modalità visive, manipolative e cooperative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre i concetti fondamentali della programmazione attraverso un approccio visuale e ludico (es. Scratch, Blockly).

- Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving.
- Esplorare le applicazioni creative dell'informatica (grafica digitale, animazione, creazione di semplici videogiochi).
- Realizzare piccoli progetti digitali individuali e/o di gruppo.
- Riflettere sulle professioni legate al mondo dell'informatica e del digitale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028

- Attività laboratoriali presso istituti superiori del territorio



Moduli di orientamento formativo

CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per offrire agli alunni una panoramica delle diverse possibilità formative, e aiutarli a individuare le proprie inclinazioni personali e a orientarsi verso percorsi di studio e professioni in linea con le proprie passioni e competenze sono previste le seguenti attività:

- intervento nelle classi terze di un esperto per un laboratorio sull'evoluzione dell'industrializzazione del nostro territorio nel XIX secolo e sul ruolo svolto dalla donna in tale contesto;
- interventi, su ciascuna classe terza, dell'Orientatrice del Centro di formazione Professionale Cebano Monregalese per laboratori sulla conoscenza e valorizzazione delle attitudini prevalenti;
- partecipazione degli alunni ai vari saloni e laboratori formativi sull'orientamento organizzati dalle scuole secondarie del territorio.
- Visita a Scuola Edile di Savigliano

L'Istituto partecipa inoltre al progetto LASF Progetto in collaborazione con USR Piemonte e CFP di Ceva per combattere la dispersione scolastica degli alunni pluripetenti.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nelle classi seconde della scuola secondaria sono previste le seguenti attività:

- Visita all'azienda del territorio "Uvex" e laboratorio su marketing e gestione di un'azienda.
- Laboratori presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Baruffi" di Ceva.
- interventi, su ciascuna classe seconda, dell' Orientatrice del Centro di formazione Professionale Cebano Monregalese per laboratori sulla conoscenza e valorizzazione delle attitudini prevalenti.
- Salone orientamento.
- Laboratori nei mesi di maggio e giugno presso scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Sono previste le seguenti attività:

- Conoscenza di se stessi.
- Imparare a scoprire i propri interessi attraverso attività ludiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Approfondimento e potenziamento degli apprendimenti.

Il nostro Istituto, al fine di favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni e di valorizzare e sviluppare attitudini, interessi e curiosità, promuove iniziative di ampliamento dell'offerta formativa orientate all'inclusione, al recupero e al potenziamento delle competenze di base e avanzate. Le attività proposte mirano in particolare a: - favorire l'acquisizione di un primo livello di competenza nella lingua italiana per gli alunni con scarsa o nulla conoscenza della lingua (Italiano L2), attraverso percorsi di alfabetizzazione mirati; - sostenere gli alunni in difficoltà mediante interventi di recupero delle abilità strumentali fondamentali, al fine di garantire un percorso scolastico sereno e proficuo; - avviare precocemente alla conoscenza della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, attraverso approcci ludico-esperienziali; - potenziare le competenze nelle lingue straniere (inglese e francese) nella scuola primaria e secondaria, anche in vista del conseguimento di certificazioni linguistiche; - rafforzare le competenze linguistiche in lingua italiana e introdurre nozioni di base di latino nelle classi terze della scuola secondaria, con particolare attenzione agli aspetti sintattici e logico-linguistici; - consolidare le competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso attività di recupero e approfondimento disciplinare. Tali iniziative contribuiscono alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla riduzione delle difficoltà scolastiche e alla valorizzazione delle eccellenze, in coerenza con gli obiettivi di successo formativo e di inclusione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

- acquisizione della lingua italiana come strumento di comunicazione efficace nella vita scolastica e quotidiana; - arricchimento del patrimonio lessicale nei bambini più piccoli, attraverso l'introduzione e l'uso di termini nuovi, anche riferiti a contesti culturali diversi; - miglioramento significativo delle competenze linguistiche in lingua italiana e nelle lingue straniere (inglese e francese) negli alunni della scuola secondaria, favorendo una maggiore padronanza espressiva e comunicativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetti attivati – a.s. 2025/2026:

SCUOLA PRIMARIA:

- Ceva – “A piccoli passi: accoglienza e alfabetizzazione in Italiano L2” -
- Ceva – “Ponti di apprendimento: nuovi gruppi, nuove opportunità” -
- Sale delle Langhe – “Conversazioni ludiche in lingua inglese” (con esperto esterno)

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Ceva – Sezioni A-B-C-D-F: “Il filo delle parole”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Recupero delle basi di matematica e italiano -
- Recupero delle basi di inglese, francese e tecnologia -
- Classi seconde – “Il regno dei funghi” -
- Classi terze – “Potenziamento della sintassi italiana e nozioni di latino” -
- Classi terze – Preparazione alla certificazione DELF (Diplôme d'Étude de Langue Française – livello A2)



● Accoglienza, continuità e orientamento

I Progetti di Accoglienza, Continuità e Orientamento dell'Istituto sono finalizzati a garantire a ogni alunno un percorso formativo ed educativo coerente, unitario e progressivo, attraverso momenti strutturati di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini di scuola. In particolare, per favorire un sereno distacco dalla famiglia e sostenere la curiosità e la motivazione verso l'ambiente scolastico, l'ingresso dei bambini più piccoli avviene in modo graduale e scaglionato nel mese di settembre. Sono inoltre previsti progetti di potenziamento delle ore di compresenza per facilitare l'inserimento degli alunni anticipatori. La continuità educativa si sviluppa verticalmente tra i diversi ordini di scuola sia attraverso la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari sia mediante la realizzazione di specifici progetti ponte. Tali progetti prevedono momenti di incontro e di collaborazione tra: - i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e quelli del primo anno della scuola primaria; - gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Durante questi incontri, bambini e ragazzi svolgono attività comuni, condividono esperienze significative e hanno l'opportunità di conoscere nuovi ambienti scolastici, favorendo così un passaggio più consapevole e sereno. In tutti i plessi della scuola primaria e nella scuola secondaria sono organizzati open day, durante i quali gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi quinte della primaria partecipano a laboratori tematici guidati dai docenti del plesso, con l'obiettivo di conoscere spazi, discipline e modalità di lavoro della scuola che frequenteranno. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto promuove un articolato percorso di orientamento, inteso come accompagnamento alla scelta e come processo di crescita personale. Le attività, rivolte in particolare alle classi seconde e terze, favoriscono la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, aiutando gli studenti a maturare una progressiva consapevolezza delle proprie capacità e a valorizzarle in vista delle scelte future. Tali azioni includono anche esperienze di orientamento esterno e contatti con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

Risultati attesi

Le attività di accoglienza, continuità e orientamento mirano al raggiungimento dei seguenti risultati: - conoscenza degli ambienti, degli spazi e dei materiali della scuola primaria o secondaria, al fine di favorire una maggiore familiarità con il nuovo contesto scolastico; - inserimento sereno e graduale degli alunni nel nuovo ordine di scuola, sostenendo il benessere emotivo, la motivazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica; - sviluppo di un



atteggiamento positivo e fiducioso nei confronti della scuola e dell'apprendimento; - rafforzamento delle competenze relazionali e sociali attraverso esperienze condivise con compagni e docenti di ordini di scuola diversi; - continuità e coerenza del percorso educativo e didattico tra i diversi gradi di istruzione; - maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, in particolare per gli alunni della scuola secondaria, in funzione delle scelte future; - partecipazione attiva e responsabile degli alunni alle attività proposte, favorendo autonomia e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interne ed esterne
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Scienze

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Progetti attivati – a.s. 2025/2026:

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- Primaria Ceva + Secondaria – “Da una scuola all'altra” (progetto di continuità) ;
- Primaria Ceva + Infanzia Ceva – “Continuità: corri, canta e decora con Babbo Natale”;
- Primaria e Infanzia Ceva – Open Day: “Un giorno da esploratori in primaria”;
- Primaria Sale delle Langhe + alunni ultimo anno Infanzia – “Tu leggi, io creo”;



- Primaria Sale delle Langhe – Attività di orientamento precoce;
- Primaria – “Città dei Talenti” - Primaria Ceva + Infanzia Ceva – “Piccoli e grandi custodi della Terra”;
- Primaria Mombasiglio + Infanzia Mombasiglio – “Giacomino e il fagiolo magico: esperienze con la terra”;
- Primaria Leseigno + Infanzia Leseigno – “Il Piccolo Principe: un ponte tra Infanzia e Primaria”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Visita in azienda: UVEX CAGI;
- Open Day Secondaria-Primaria: incontri con gli altri plessi

● Cittadinanza attiva

Il nostro Istituto si impegna a garantire un ambiente educativo coinvolgente, capace non solo di potenziare conoscenze e competenze degli studenti, ma anche di promuovere valori etici, consapevolezza sociale e formazione a una cittadinanza responsabile. L'attività “Cittadinanza attiva” mira a sviluppare la partecipazione consapevole e responsabile degli alunni alla vita della comunità scolastica e territoriale. Gli studenti sono coinvolti in progetti di educazione civica pratica, laboratori collaborativi, attività di volontariato, iniziative di sensibilizzazione su tematiche sociali, ambientali e di legalità, nonché simulazioni di processi decisionali. Per la scuola primaria, le iniziative si concentrano sulla comprensione e il rispetto delle normative del Codice della Strada, sulla sicurezza e sul senso civico durante le attività all'aperto, sul riciclo creativo, il rispetto della natura e lo sviluppo di atteggiamenti di cura e attenzione verso gli altri. Per la scuola secondaria, i progetti puntano a sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità, a sviluppare il senso critico e la consapevolezza dei rischi legati all'illegalità, sulla sicurezza digitale e sui valori di convivenza e pluralismo religioso. Attività proposte: - Laboratori sul rispetto delle regole, giochi simbolici sulla convivenza e momenti di narrazione educativa. - Simulazioni di mediazione tra pari e lavori di gruppo su casi pratici di conflitto e riparazione. - Laboratori di educazione ambientale, attività di riciclo creativo e giochi cooperativi per favorire collaborazione e rispetto della natura. - Workshop sulla sicurezza digitale, discussioni guidate sull'uso responsabile dei social network e creazione di poster e materiali di sensibilizzazione. - Escursioni guidate, laboratori sulla sicurezza e sul senso civico durante attività all'aperto. - Racconti interattivi e giochi simbolici sulla collaborazione e sulla risoluzione dei conflitti, esperienze di cura e attenzione verso gli altri. - Osservazioni guidate e discussioni interculturali, elaborazione



di materiali sui valori di convivenza e pluralismo religioso. - Incontri con agenti della polizia locale, laboratori sulle regole della sicurezza stradale e giochi di simulazione di situazioni quotidiane. - Giochi di ruolo su diritti e doveri, creazione di poster e racconti illustrati sui concetti di giustizia e responsabilità, partecipazione a iniziative locali sulla legalità. Queste iniziative e le attività collegate contribuiscono a consolidare competenze civiche, relazionali e sociali, promuovendo un clima inclusivo, partecipativo e orientato alla crescita etica e culturale di ciascun alunno e di ciascuna alunna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della



maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

Risultati attesi

Le iniziative e i progetti sviluppati dall'Istituto mirano a conseguire risultati educativi, formativi e civici. In particolare, ci si attende che gli studenti: - Acquisiscano consapevolezza dei diritti e dei doveri nella comunità scolastica e nella società. - Svilupmino la capacità di partecipazione attiva e responsabile, esercitando comportamenti rispettosi e inclusivi. - Approfondiscano il rispetto delle regole, della legalità e dei valori etici in contesti diversi. - Promuovano atteggiamenti di solidarietà, cooperazione e cittadinanza attiva - Sviluppo della consapevolezza e del senso di responsabilità verso tematiche sociali e comunitarie. - Promozione di un profondo senso civico e incremento del rispetto di norme, regolamenti e procedure condivise. - Migliorino le capacità di lavoro in gruppo, collaborazione e mediazione tra pari. - Svilupmino autonomia, senso critico e responsabilità personale nella gestione di compiti e attività scolastiche. - Acquisiscano strategie per la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace e il dialogo interculturale. - Utilizzino in modo consapevole e sicuro le tecnologie digitali, sviluppando la cittadinanza digitale. - Apprendano pratiche di sostenibilità, cura dell'ambiente e gestione responsabile delle risorse naturali. - Consolidino la partecipazione attiva e inclusiva nella vita scolastica, contribuendo a un clima positivo e collaborativo. - Sperimentino un apprendimento significativo e motivante, che integri conoscenze, competenze e valori civici. - Rafforzino l'interazione tra scuola, famiglie e comunità locale, sviluppando senso di responsabilità e appartenenza. I risultati attesi saranno monitorati e documentati attraverso osservazioni, prove di verifica, strumenti di autovalutazione e report dei progetti, al fine di valutare l'efficacia delle azioni didattiche e formative e orientare eventuali interventi di miglioramento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Magna

Approfondimento

Progetti a.s. 2025/2026:

INFANZIA:

- Infanzia Sale delle Langhe – Educazione Civica: un anno con Gattino
- Infanzia Lesegno – Un'isola sotto la pioggia
- Infanzia Mombasiglio – Gattino mi aiuti?

PRIMARIA:

- Primaria Ceva – C.A.I....Fuori Classe
- Primaria Lesegno – Il mio amico vigile
- Primaria Mombasiglio – A scuola di legalità

SECONDARIA:

- Giustizia Riparativa
- Smartphone Amico: uso consapevole dei dispositivi digitali
- Incontro con aiuto medico volontaria in Senegal
- Visita a chiesa parrocchiale e moschea

SECONDARIA E PRIMARIA

- Il sindaco dei ragazzi - Città di Ceva

● Educazione alla salute

Nelle nostre scuole viene posta un'attenzione speciale alla salute e alla prevenzione del disagio al fine di creare un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Vengono svolti laboratori sulla gestione del conflitto, nella scuola primaria e secondaria con il supporto di una psicologa esterna ed è stato attivato un progetto che prevede attività mirate per la prevenzione del



bullismo: mail d'Istituto dedicata, supporto della psicologa per i casi rilevati, giornata speciale dedicata. Per favorire il benessere psico-fisico degli alunni e lo star bene a scuola di tutta la comunità scolastica, nel nostro Istituto è attivo un servizio di ascolto e supporto psicologico. Tale servizio consiste, oltre che nello sportello di ascolto, rivolto a insegnanti e famiglie, anche in interventi nelle singole classi, laddove sia giunta segnalazione da parte dei docenti (previo consenso informato dei genitori della classe in questione). Vengono inoltre attuate attività di educazione alla salute in collaborazione con il servizio sanitario e associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più



diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e relazionali degli alunni: gestione costruttiva delle situazioni di conflitto; risoluzione delle divergenze in modo pacifico e dialogico. Promozione di un comportamento rispettoso verso tutti i compagni. Miglioramento del clima scolastico, e costruzione di un ambiente sicuro e inclusivo. Ciò può avere un impatto sulla motivazione degli studenti e sulla qualità complessiva dell'esperienza scolastica. Sensibilizzazione degli alunni su tematiche legate alla salute e promozione di stili di vita sani e comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Approfondimento

Progetti a.s. 2024/2025:

INFANZIA:



- INFANZIA CEVA _ "ORTO E API...BAMBINI RESPONSABILI";

PRIMARIA:

- PRIMARIA SALE DELLE LANGHE _ Imparo camminando;
- PRIMARIA SALE DELLE LANGHE _ UN ORTO PER CRESCERE;
- PRIMARIA LESEGNO _ PICCOLI COLTIVATORI....CRESCONO. L'ORTO A SCUOLA;
- PRIMARIA CEVA _ ORTO DIDATTICO;

SECONDARIA:

- A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO;

PRIMARIA E SECONDARIA

- PROGETTO MENSA.

● Storia e cultura locale

L'acquisizione della conoscenza del territorio favorisce negli alunni non solo la consapevolezza ambientale, ma anche lo sviluppo di un senso di appartenenza e di responsabilità verso il mondo che li circonda. A tal fine, nei plessi della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria, vengono realizzati percorsi in classe e uscite sul territorio per scoprire le tracce storiche e il patrimonio artistico locale. Gli studenti sono guidati a riconoscere, valorizzare e rispettare gli elementi culturali presenti nel loro contesto, promuovendo curiosità, interesse e legame con la storia e le tradizioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.



Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

L'attività "Storia e cultura locale" si propone di favorire nei studenti lo sviluppo di competenze e atteggiamenti specifici legati alla conoscenza del territorio e alla valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, si prevedono i seguenti risultati: - Consapevolezza delle proprie radici storiche, attraverso l'apprendimento di eventi, tradizioni e personaggi significativi del territorio. - Conoscenza dei luoghi caratteristici di particolare interesse storico, artistico e culturale, sviluppando curiosità e interesse per il patrimonio locale. - Acquisizione di una prima consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio, comprendendo il ruolo che ciascuno può avere nella sua valorizzazione. - Sviluppo di un atteggiamento propositivo di rispetto e tutela del territorio, promuovendo comportamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente e dei beni culturali. - Questi risultati contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e identità culturale, stimolando la partecipazione attiva e responsabile degli studenti nella comunità di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Teatro



Approfondimento

Progetti a.s. 2025/2026:

PRIMARIA:

- Primaria Sale delle Langhe – Alla scoperta delle tradizioni langarole: Cantè Jevv
- Primaria Sale delle Langhe – Scuola e Pizza: Saperi e Saperi
- Primaria Lesegno – Custodire il passato
- Primaria Ceva – Progetto CAI Indoor/Outdoor

● Educazione

L'Istituto promuove attività mirate all'educazione trasversale, finalizzate alla formazione globale degli studenti e alla crescita dei valori etici, civici e sociali. L'attività è volta a potenziare la didattica di base, l'inclusione e l'accoglienza, favorendo la partecipazione attiva, la responsabilità personale e il rispetto delle regole, e stimolando la consapevolezza dei propri diritti e doveri. Le attività di educazione si articolano in diversi ambiti: Educazione alla salute e al benessere: percorsi di promozione di stili di vita sani, corretta alimentazione, cura del corpo, prevenzione e sicurezza personale. Educazione ambientale e alla sostenibilità: attività di scoperta e tutela del territorio, progetti di riciclo e laboratori di educazione ambientale per sviluppare consapevolezza ecologica e senso di responsabilità verso l'ambiente. Educazione interculturale e alla convivenza: progetti volti a valorizzare le diversità culturali e religiose, favorire l'inclusione e promuovere la partecipazione attiva nella comunità scolastica. Le attività sono adattate ai diversi ordini di scuola, con proposte laboratoriali, esperienziali e pratiche che favoriscono la riflessione critica, l'apprendimento esperienziale e la costruzione di un clima inclusivo e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

Le attività di educazione mirano a promuovere competenze civiche, sociali, ambientali e comportamentali, sviluppando negli alunni atteggiamenti responsabili, inclusivi e consapevoli. In particolare, ci si attende di: - Acquisire comportamenti corretti e consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine, sviluppando conoscenze su alimentazione sana, stagionalità dei prodotti e filiera alimentare. - Migliorare il senso di responsabilità, attraverso la cura di spazi e laboratori pratici, come ad esempio l'orto scolastico e attività di manutenzione ambientale. - Costruire processi di socializzazione, integrazione e scambio, grazie a attività pratiche di gruppo che favoriscono collaborazione, condivisione e rispetto reciproco. - Acquisire competenze in merito a problematiche ambientali, con particolare attenzione all'inquinamento dell'aria, all'uso consapevole delle risorse naturali e all'applicazione di buone pratiche come filiera corta, compostaggio e riciclo. - Promuovere atteggiamenti inclusivi e partecipativi, valorizzando la diversità e favorendo la partecipazione attiva degli studenti nelle attività scolastiche e nella comunità. - Sviluppare capacità di riflessione critica e consapevolezza civica, attraverso esperienze pratiche e laboratori, che collegano conoscenze teoriche e comportamenti responsabili. Questi risultati contribuiscono a formare studenti consapevoli, responsabili e rispettosi dell'ambiente e della comunità, in grado di applicare nella vita quotidiana competenze pratiche, sociali e civiche acquisite attraverso esperienze concrete e laboratoriali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Progetti attivati nell'anno scolastico 2025/2026:

INFANZIA:

- Scuola dell'infanzia Sale delle Langhe – English with Fun
- Scuola dell'infanzia Sale delle Langhe – Arrivano gli orsetti

PRIMARIA:

- Primaria Ceva – Open Space: Talenti in gioco

SECONDARIA:

- Ciascuno ride a suo modo
- Educazione all'affettività

Secondaria, Primaria Leseigno, Mombasiglio, Sale delle Langhe, Infanzia Mombasiglio

- Progetto Diderot

● Biblioteche

La biblioteca rappresenta un luogo privilegiato per promuovere la lettura, stimolando nei bambini un rapporto consapevole e piacevole con il libro. La lettura è un'attività coinvolgente, trasversale a tutte le discipline, fonte di conoscenza e arricchimento personale, capace di favorire amicizia, inclusione, creatività e partecipazione attiva nel gruppo. Nei plessi della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, vengono realizzate attività di lettura ad alta voce, consultazione, prestito e organizzazione dei libri presso le biblioteche locali. Sono previsti anche incontri con autori, laboratori di narrazione, racconti interattivi e momenti di confronto sui contenuti letti, per stimolare la curiosità, il pensiero critico e la capacità di esprimere idee



proprie. Nella Scuola Primaria di Ceva è stata allestita, ed è in fase di continuo arricchimento, una nuova biblioteca scolastica informatizzata. Questo strumento consente di gestire in autonomia l'archivio dei libri e le operazioni di prestito, favorendo l'autonomia degli studenti, l'organizzazione dei materiali e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Attività collegate ai progetti bibliotecari: - Letture guidate e animate, con discussioni, giochi simbolici e attività di comprensione del testo. - Club del libro e gruppi di lettura, per stimolare la condivisione, la socializzazione e l'espressione di punti di vista personali. - Laboratori di scrittura creativa e di illustrazione, per favorire la produzione autonoma di testi e materiali narrativi. - Ricerche e approfondimenti su autori, generi letterari, eventi storici o tematiche presenti nei libri letti. - Attività artistiche e manuali, come la creazione di poster, segnalibri, collage e materiali promozionali per la biblioteca. - Giochi di ruolo e drammatizzazione, ispirati alle storie lette, per sviluppare competenze relazionali e di collaborazione. - Utilizzo di strumenti digitali, sia per la consultazione dell'archivio che per il prestito dei libri, integrando competenze tecnologiche con la lettura. - Incontri con autori e racconti interattivi, con momenti di domande e riflessione sul processo creativo e sui temi trattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica



Traguardo

Innalzare i risultati e ridurre la variabilità dei punteggi INVALSI tra classi al di sotto della media nazionale, entro il triennio.

Risultati attesi

L'attività bibliotecaria mira a sviluppare nei bambini e negli studenti competenze cognitive, linguistiche, sociali e digitali, favorendo al contempo il piacere della lettura e la curiosità intellettuale. In particolare, si prevedono i seguenti risultati: - Avvicinamento dei bambini al libro e al piacere della lettura, stimolando l'interesse per storie, racconti e contenuti culturali. - Ampliamento del linguaggio e approfondimento delle conoscenze, attraverso la lettura guidata, discussioni e laboratori tematici. - Scoperta dei diversi generi letterari, con attività di analisi, confronto e narrazione dei testi letti. - Acquisizione e potenziamento di competenze digitali, attraverso l'uso dell'archivio informatizzato della biblioteca, la consultazione digitale e la gestione del prestito online. - Miglioramento della capacità di ascolto, attenzione e concentrazione, grazie a letture ad alta voce, narrazioni interattive e attività di gruppo. - Sviluppo della comprensione del testo e delle abilità di espressione orale e scritta, favorendo la capacità di raccontare e rielaborare contenuti in forma personale e creativa. - Sviluppo di competenze sociali e collaborative, tramite lavori di gruppo, giochi di ruolo e attività condivise all'interno della classe o del gruppo di lettura. - Promozione dell'inclusione e della partecipazione, valorizzando i diversi stili di apprendimento, le abilità individuali e le specificità di ciascun alunno. - Consolidamento di un rapporto consapevole e rispettoso con i libri, considerati strumenti di conoscenza, creatività e cultura, capaci di arricchire l'esperienza personale e collettiva. Questi risultati contribuiscono a costruire competenze culturali, civiche e relazionali, creando un ambiente scolastico motivante, inclusivo e stimolante per tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Approfondimento

Progetti collegati attivati nell'anno scolastico 2025/2026: -

INFANZIA:

- Infanzia Ceva – Un libro tra le mani
- Infanzia Mombasiglio – Un libro per amico

PRIMARIA:

- Primaria Ceva – Biblioteca: un mondo di storie da scoprire
- Primaria Sale delle Langhe – Progetto didattica digitale e inclusione: Biblioteca in un click
- Primaria Mombasiglio – Incontro con l'autore

● Creatività

Nella nostra scuola, la creatività e l'espressione personale sono valorizzate attraverso progetti che stimolano gli alunni a esplorare le proprie potenzialità artistiche e musicali, favorendo la comunicazione, la condivisione e la partecipazione attiva. Scuola dell'infanzia: vengono avviati coinvolgenti progetti di sonorizzazione di fiabe, che permettono ai bambini di esplorare il mondo del suono e della narrativa. Queste esperienze ludiche stimolano immaginazione, fantasia e creatività, favorendo l'espressione delle emozioni attraverso il gioco sonoro e narrativo. Scuola primaria: sono realizzati progetti di canto che consentono ai bambini di esplorare le proprie voci, sviluppando competenze vocali, ritmiche e musicali fondamentali. L'attività di canto favorisce inoltre l'inclusione, la collaborazione e il divertimento, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo. Scuola primaria e secondaria: vengono attuati progetti di teatro, che offrono agli alunni l'opportunità di sperimentare la recitazione, interpretare ruoli e mettere in scena storie. Questi percorsi incoraggiano la creatività espressiva, la capacità di lavorare in gruppo, l'autostima e la gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le iniziative legate alla creatività mirano a sviluppare negli alunni competenze artistiche, espressive, musicali, relazionali e cognitive, promuovendo partecipazione, autonomia e inclusione. In particolare, ci si attende di: - Stimolare la creatività e l'immaginazione, favorendo l'esplorazione di diverse forme artistiche, musicali e teatrali. - Sviluppare competenze espressive, sia verbali che non verbali, attraverso canto, recitazione, sonorizzazione di storie e attività ludico-didattiche. - Sviluppare il senso del ritmo e della musicalità, attraverso esperienze vocali, sonore e musicali. - Migliorare le capacità linguistiche ed espressive, potenziando la comunicazione, il lessico e la capacità di narrazione. - Accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, incoraggiando gli studenti a sperimentare nuovi ruoli e modalità di espressione. - Favorire la socializzazione, la collaborazione e l'inclusione, tramite attività di gruppo, laboratori condivisi e rappresentazioni teatrali, promuovendo ascolto reciproco, cooperazione e responsabilità collettiva. - Migliorare il senso di responsabilità e il rispetto delle regole, valorizzando il comportamento corretto e la gestione consapevole dei ruoli durante le attività creative. - Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline artistiche, rendendo l'apprendimento coinvolgente, significativo e divertente. - Favorire l'integrazione tra le diverse aree disciplinari, stimolando connessioni tra arte, musica, teatro, linguaggio e narrazione. - Sviluppare competenze di osservazione, ascolto e riflessione critica, attraverso la produzione e l'analisi di testi, performance e attività artistiche. - Consolidare il senso di appartenenza al gruppo e al contesto scolastico, creando un clima positivo e partecipativo che valorizzi le capacità individuali e collettive. Questi risultati contribuiscono a formare studenti creativi, espressivi, collaborativi e responsabili, consapevoli delle proprie potenzialità, capaci di



comunicare, cooperare e partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Progetti a.s. 2025/2026:

- Primaria Ceva – Scuola...che banda
- Primaria Ceva – Un educational ludico-didattico tratto dalla serie “Diario di una schiappa”
- Primaria Lesegno – Mombasiglio – Sale delle Langhe – Un educational ludico-didattico tratto dalla serie “Diario di una schiappa”

● Movimento e sport

Lo sport è determinante per lo stato di salute nella società moderna e rappresenta un elemento essenziale di un'istruzione di qualità. Un'attività fisica regolare migliora il benessere fisico e mentale e ha effetti positivi sulle capacità di apprendimento. Lo sport si pone inoltre come interfaccia per rispondere a problematiche sociali, come la perdita di valori di riferimento, la fragilità dei legami sociali e la scarsa integrazione. In quest'ottica, il nostro Istituto propone vari progetti che coinvolgono scuola primaria e secondaria, favorendo anche la continuità fra i due ordini di scuola. Attraverso queste iniziative, si offre agli studenti una pluralità di esperienze motorie e sportive, che consentono di: - Conoscere diverse discipline sportive e modalità di pratica. - Sviluppare socializzazione, collaborazione e spirito di gruppo. - Favorire l'autonomia, la responsabilità e la gestione di sé. - Comprendere l'importanza delle regole e del loro rispetto, valorizzando il fair play e l'etica sportiva. Nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, le attività comprendono: - Attività motorie e giochi cooperativi, per stimolare partecipazione attiva e socializzazione. - Percorsi di educazione fisica strutturati, finalizzati allo sviluppo di resistenza, forza, coordinazione, equilibrio e agilità. - Giochi sportivi individuali e di squadra, con attenzione al rispetto reciproco e alle regole. - Attività all'aperto e di avviamento a sport di natura, tra cui trekking, orientamento e percorsi motori in ambiente naturale. - Iniziative sportive inclusive, dedicate a studenti con bisogni educativi speciali, per valorizzare le



potenzialità di ciascuno. - Laboratori e attività integrate, come danza educativa, hip-hop e ginnastica creativa, per stimolare creatività, ritmo e coordinazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le iniziative di movimento e sport promosse dall'Istituto mirano a sviluppare negli studenti competenze motorie, sociali, relazionali e civiche, favorendo il benessere fisico e mentale, la partecipazione e la responsabilità personale. In particolare, ci si attende di: - Sviluppare competenze motorie e fisiche, migliorando coordinazione, equilibrio, resistenza, forza, agilità, schemi motori e postura. - Promuovere il benessere psicofisico, favorendo uno stile di vita attivo e salutare e riducendo comportamenti sedentari. - Favorire la socializzazione e la collaborazione, attraverso attività di gruppo, giochi cooperativi e sport di squadra, stimolando il rispetto reciproco e la capacità di lavorare insieme. - Consolidare l'autonomia e la responsabilità personale, insegnando agli studenti a gestire sé stessi durante le attività motorie e sportive e a comprendere l'importanza delle regole. - Sviluppare il senso civico e la capacità di rispettare le norme, attraverso il fair play, la partecipazione consapevole e il rispetto delle regole sportive e di convivenza. - Promuovere l'inclusione, valorizzando le diverse abilità e le specificità degli studenti, anche attraverso percorsi adattati per chi ha bisogni educativi speciali. - Favorire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, offrendo esperienze sportive integrate tra infanzia, primaria e secondaria. - Sviluppare competenze relazionali e di leadership, stimolando iniziative collaborative, responsabilità di gruppo e capacità di organizzazione. - Sensibilizzare al



rispetto dell'ambiente e della natura, tramite attività all'aperto, escursioni e sport in contesti naturali. - Conoscere e sperimentare varie discipline sportive, ampliando le esperienze motorie e sportive degli studenti. - Accrescere motivazione e autostima, attraverso il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, incoraggiando il protagonismo attivo degli studenti. - Rafforzare la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco e della correttezza, considerati aspetti fondamentali in ogni esperienza emotiva e sportiva. Questi risultati contribuiscono a formare studenti consapevoli, autonomi e responsabili, con una solida base di competenze motorie, relazionali, civiche e sociali, capaci di vivere in modo sano, inclusivo e partecipativo la propria esperienza scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Progetti a.s. 2025/2026:

INFANZIA:

- Infanzie tutti i plessi – Danza educativa

PRIMARIA:

- Primaria Ceva – Giornata Bianca, "Montagne di emozioni": una giornata sulla neve tra sport e natura
- Primaria Ceva – Hip-Hop va a scuola
- Primaria Ceva – Lo sport va a scuola
- Primaria Lesegno – Mombasiglio – Sale delle Langhe – Tutti in pista! La nostra giornata bianca a Prato Nevoso

SECONDARIA:

- Campionati studenteschi e tornei di Istituto
- Pronti...Via!
- Scuola Attiva Junior
- L'atletica va a scuola



- La montagna va a scuola

SECONDARIA E PRIMARIA:

- Miniolimpiadi Camerana

● PN2127

Avviso 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda NORD, progetto "Potenziamento": integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza. Sono stati svolti percorsi di potenziamento in orario extrascolastico coinvolgendo insegnanti e alunni di tutti i plessi della scuola primaria con apertura della scuola nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Avviso 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento, progetto "Chi Sono, Cosa Mi Piace: Un Viaggio alla Scoperta di Me stesso e delle Mie Possibilità": il progetto implementa un sistema integrato di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le Linee guida ministeriali e sostenuto dai fondi del Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-2027. L'orientamento è concepito come processo sistematico che accompagna lo studente durante l'intero percorso formativo, non come intervento episodico. Il progetto aiuta le ragazze ed i ragazzi a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, al fine di compiere scelte consapevoli sul proprio futuro scolastico e professionale, contrastando la dispersione scolastica e favorendo una transizione efficace verso la scuola secondaria di secondo grado. Il progetto intende altresì promuovere una scelta consapevole e informata, valorizzando i talenti, gli interessi e le aspirazioni di ciascun alunno, in un'ottica di continuità del percorso formativo e di sviluppo del progetto di vita individuale. I percorsi pomeridiani saranno focalizzati sugli strumenti per lo studio, i metodi più efficienti ed efficaci per ciascuno e sulle competenze chiave come l'informatica, le lingue straniere, integrate dalla creazione di un portfolio personale per una scelta formativa più informata e motivata. Un elemento centrale è l'implementazione dell'E-Portfolio digitale, che raccoglie in modo sistematico le esperienze, le competenze acquisite e le attitudini emerse durante il percorso di orientamento. L'E-Portfolio accompagnerà lo studente nel suo percorso di crescita, consentendo una riflessione continua sul proprio sviluppo personale e formativo. Si integrerà con la piattaforma digitale Unica per l'orientamento prevista dal Ministero, offrendo accesso a informazioni sull'offerta formativa territoriale e nazionale. I destinatari sono tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a quelli a rischio di dispersione scolastica. Sono previsti anche interventi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali, garantendo l'inclusività del



percorso di orientamento. I risultati attesi includono una significativa riduzione del tasso di dispersione scolastica, un aumento della consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini e interessi, scelte più consapevoli nella transizione alla scuola secondaria di secondo grado, e un miglioramento generale del benessere scolastico. È previsto il coinvolgimento del territorio, attraverso collaborazioni con scuole secondarie di secondo grado ed enti di formazione per offrire agli studenti una visione completa delle opportunità formative e professionali. Sono stati attivati due percorsi: Coding e Creatività Digitale: per le competenze del futuro; Le lingue per il Futuro: Comunicare e Conoscere il Mondo. Avviso 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026, progetto "Una scuola sempre aperta": il progetto rivolto ad alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, ha come obiettivo l'apertura della scuola per attività extracurricolari pomeridiane e mattutine nei periodi di sospensione delle attività didattiche nel periodo estivo. Gli obiettivi principali riguardano il potenziamento delle competenze scolastiche, relazionali e trasversali, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES o a rischio di isolamento sociale, il sostegno alla genitorialità, offrendo un ambiente educativo strutturato e sereno anche nei mesi estivi, rafforzare il legame scuola territorio. Sono previsti percorsi di Arte, lingua inglese, italiano, matematica e tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il



triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Innalzare i risultati e ridurre la variabilità dei punteggi INVALSI tra classi al di sotto della media nazionale, entro il triennio.

Risultati attesi

Potenziare apprendimenti e competenze (lingue, STEM, cittadinanza), promuovere l'inclusione e la socialità attraverso attività leggere e laboratoriali, e trasformare la scuola in un punto di riferimento educativo per tutto l'anno, combattendo la dispersione scolastica e supportando gli studenti in difficoltà. Obiettivi specifici dei percorsi: Introdurre i concetti fondamentali della programmazione attraverso un approccio visuale e ludico (es. Scratch, Blockly); Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di problem solving; Esplorare le applicazioni creative dell'informatica (grafica digitale, animazione, creazione di semplici videogiochi); Realizzare piccoli progetti digitali individuali e/o di gruppo; Riflettere sulle professioni legate al mondo dell'informatica e del digitale; Avvicinarsi alle certificazioni informatiche; Attività laboratoriali presso istituti superiori del territorio; Conoscenza della piattaforma Unica e Portfolio; Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative in lingua inglese (ascolto, parlato, lettura, scrittura); Raggiungimento livello A2 e delle competenze richieste dalla certificazione KET.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze

● Progetto CRC_Giovanissimi Filosofi: Esplorando il Pensiero Critico nelle Aule

Il progetto si svolgerà presso l'Istituto Comprensivo di Ceva (CN) ed è rivolto agli studenti della secondaria di I grado con l'obiettivo di introdurre un approccio filosofico dinamico e coinvolgente tra i giovani. Attraverso una serie di attività interattive e collaborative, si mira a stimolare il pensiero critico e promuovere la partecipazione attiva alla riflessione filosofica e con essa ai problemi che li aspettano nella vita futura. Sono previsti spettacoli teatrali aperti al pubblico interamente creati e realizzati dagli studenti e con la collaborazione degli Enti Locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento in italiano e matematica

Traguardo

Innalzare i risultati e ridurre la variabilità dei punteggi INVALSI tra classi al di sotto della media nazionale, entro il triennio.

Risultati attesi

Stimolare il pensiero critico e la riflessione: Offrire agli studenti l'opportunità di esplorare le grandi domande esistenziali e i dilemmi etici attraverso l'approccio filosofico, incoraggiando la formulazione di idee e la discussione critica. Scopo è quello di dare la possibilità ai ragazzi di poter sviluppare le competenze necessarie per affrontare i grandi dilemmi del loro futuro, diventando filosofi/ persone in grado di analizzare e comprendere le sfide che li attendono.

Promuovere la partecipazione attiva: Favorire il coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento, incoraggiandoli a partecipare attivamente alle discussioni filosofiche e ad assumere un ruolo attivo nella costruzione del sapere. Aiutare gli studenti a migliorare la capacità di parlare e di ascoltare senza giudicare durante le discussioni, incoraggiando il lavoro di gruppo e la costruzione di idee insieme ai loro compagni di classe. Favorire la fiducia nell'abilità di pensare: Aiutare gli studenti a sentirsi sicuri nel loro pensiero critico e nella loro capacità di capire e discutere argomenti filosofici in modo indipendente promuovendo contemporaneamente l'autostima personale e la capacità di collaborare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna

● Progetti Regione Piemonte

Progetti a.s. 2025/2026 finanziati da Regione Piemonte: - LA MONTAGNA ENTRA IN CLASSE: l'obiettivo è favorire far conoscere la montagna attraverso attività di trekking agli alunni del nostro istituto. Rafforzare l'identità personale e il senso di responsabilità nei ragazzi, saper accettare regole condivise e applicarle collaborando con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune. Sensibilizzare gli alunni a valori quali impegno, solidarietà, spirito di gruppo e far maturare in loro il piacere di stare insieme. - LA SCUOLA VA IN AZIENDA: consentirà ad un gruppo di studenti di visitare un'azienda del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza del lavoro e dell'apporto del personale in una aziende. Comprende i processi produttivi e stimolare l'interesse e la curiosità verso il mondo del lavoro in un'ottica di orientamento. Avvicinare gli studenti allo sport in montagna e al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Interventi esperti esterni

Gli interventi con esperti esterni su temi come tradizioni territoriali, educazione alla violenza di genere ed energie alternative arricchiscono l'offerta formativa per scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Saranno valutate le opportunità che si presenteranno in corso d'anno e le proposte degli enti con i quali l'Istituto ha firmato convenzioni o partenariati.

Convenzioni e partenariati attivi: Convenzione con l'ASSOCIAZIONE FUTURO DONNA per interventi laboratoriali in merito alla violenza di genere; Convenzione con BANDA MUSICALE ADRIANO BERSONE MASENTI di Ceva per il progetto "CRESCERE CON LA BANDA"; Partenariato con il Comune di Priero per il progetto "ExploraEstate gioco, natura, sport e cultura"

Partenariato con l'ASSOCIAZIONE GEA ODV per la realizzazione del "Progetto di zooantropologia didattica_viaggiatori dello stesso mondo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

○ Risultati scolastici



Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

Acquisizione conoscenze delle tradizioni locali; Miglioramento competenze cittadinanza attiva; Maggiore consapevolezza della Violenza di Genere; Riduzione degli episodi conflittualità; Conoscenza delle energie alternative; Capacità di descrivere fonti rinnovabili; Consapevolezza ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, le visite presso laboratori ambientali, l'adesione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano un'importante componente dell'attività scolastica, finalizzata a favorire l'apprendimento attraverso esperienze dirette, con finalità educative e didattiche. Le visite guidate sono programmate ed organizzate attenendosi a quanto contenuto nella normativa vigente in materia. Le visite guidate, per la loro finalità, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, ma non sono obbligatorie. Ogni anno scolastico gli organi collegiali deputati stabiliscono e approvano la programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione organi collegiali deputati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare continuità e raccordo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria consolidando autonomie, competenze comunicative e sociali e potenziando il supporto precoce alle fragilità in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Traguardo

Aumentare le occasioni formalizzate di confronto e co-progettazione tra docenti di scuola dell'infanzia e primaria. Migliorare autonomie personali e sociali della maggior parte dei bambini; aumentare la partecipazione attiva nelle attività di gruppo; potenziare gli interventi precoci e la collaborazione scuola-famiglia-servizi.

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con valutazioni insufficienti, in particolare nelle discipline



chiave; potenziare le competenze di base in italiano e matematica; rafforzare strategie di recupero e potenziamento per garantire un successo scolastico più diffuso e stabile.

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni con valutazioni pienamente positive nelle discipline fondamentali; ridurre in modo significativo gli esiti insufficienti entro il triennio.

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze disciplinari attraverso visite a siti storici, musei o naturalistici. Miglioramento delle competenze sociali e civiche, come lavoro di gruppo e rispetto delle diversità. Potenziamento dell'autonomia e della cittadinanza attiva, valutato dall'osservazione di comportamenti responsabili durante il viaggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività previste nel
Piano Nazionale Scuola Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), strumento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e di digitalizzazione, come previsto nella legge n. 107/2015 art. 1 comma 56 – La Buona Scuola, punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento virtuale. Rappresenta quindi un Piano di innovazione non solo strutturale, ma anche di contenuti ed anticipa un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. Il PNSD del nostro Istituto si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto e di pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative, per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento nuovi, come ad esempio Social classroom o applicativi di Coding, oppure attraverso l'utilizzo del sito web d'istituto come vetrina per accedere ad ulteriori risorse e sistemi. Tutto questo è



Ambito 1. Strumenti

Attività

pensato al fine di superare l'impostazione frontale della lezione e per favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa, che consenta un apprendimento personalizzato per ogni alunno.

FINALITA'

consentire una maggiore facilità di comprensione degli argomenti da parte dell'alunno offrendogli la possibilità di interagire con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;

offrire la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale, permettendo il riutilizzo del materiale già "digitale";

incrementare la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorando la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o Social classroom;

trasformare i **Device** in oggetti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica);

sperimentare un nuovo ruolo dell'insegnante;

sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni;

migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola – famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nel nostro Istituto, altre sono in via di sviluppo.

OBIETTIVI TRASVERSALI		
DOCENTE	STUDENTE	AMMIN
Utilizzo della posta elettronica per la dematerializzazione delle circolari.	Maggiore competenza digitale.	Dematerializzazio
Uso dedicato del registro elettronico.	Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD).	Regist
Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.	Avvio al pensiero computazionale con il Coding.	Acquisto ed strumentaz hardware e
Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.	Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica.	Potenziar Aggiornament S



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CEVA "ATTILIO MOMIGLIANO" - CNIC813001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione eminentemente formativa ed è finalizzata a riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita di ciascun bambino. In coerenza con quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, la valutazione evita ogni forma di classificazione o giudizio sulle prestazioni ed è orientata a esplorare e valorizzare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino, nel rispetto della sua originalità e unicità. In tale prospettiva, l'osservazione costituisce lo strumento privilegiato dell'azione valutativa. Essa viene attuata in modo sistematico, nelle fasi iniziale, in itinere e finale, con l'obiettivo di raccogliere informazioni significative utili alla progettazione del percorso educativo-didattico, al monitoraggio dei processi di apprendimento e alla regolazione delle scelte metodologiche. Nella scuola dell'infanzia il team docente effettua regolarmente osservazioni in itinere volte a rilevare: - il processo di sviluppo globale del bambino; - le modalità di partecipazione alle attività; - le relazioni con i pari e con gli adulti; - i progressi compiuti nei diversi campi di esperienza. I dati osservativi raccolti consentono di predisporre strategie educative e metodologiche mirate, finalizzate al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

PROFILO DI USCITA Per i bambini di cinque anni è prevista la redazione di un profilo di uscita, documento individuale e uniforme per tutte le scuole dell'Istituto, compilato al termine dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia. Il profilo di uscita descrive e documenta le competenze acquisite dal bambino nel corso del triennio, con riferimento ai diversi campi di esperienza. Tale documento viene illustrato alle famiglie nel corso del colloquio individuale di fine anno e condiviso con le docenti della scuola primaria all'inizio dell'anno scolastico successivo, al fine di favorire la continuità educativa e didattica tra i due ordini di scuola.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è parte integrante della valutazione complessiva degli apprendimenti e contribuisce alla definizione del profilo formativo dello studente e della studentessa, in coerenza con le finalità educative e formative dell'Istituto. L'Educazione civica, quale insegnamento trasversale a tutte le discipline, è oggetto di valutazione periodica e finale e si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, delle conoscenze e delle competenze sviluppate dagli alunni e dalle alunne nei diversi contesti di apprendimento. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con l'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 e sulla base di quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020, ha stabilito che, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, previa acquisizione degli elementi conoscitivi forniti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento. In particolare: - per gli alunni della Scuola Primaria, la valutazione dell'Educazione civica è espressa mediante giudizio sintetico, in analogia con quanto previsto per tutte le discipline; - per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, la valutazione dell'Educazione civica è espressa mediante voto in decimi, secondo le modalità adottate per le altre discipline. La valutazione è formulata in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze previste dal curriculum verticale di Educazione civica e sviluppate nel corso delle attività didattiche e si basa sui seguenti criteri: - livello di conoscenza e comprensione dei contenuti affrontati; - capacità di applicare i principi della cittadinanza nella vita scolastica e quotidiana; - partecipazione attiva, responsabile e consapevole alle attività proposte; - sviluppo di atteggiamenti collaborativi, solidali e rispettosi delle regole condivise; - capacità di riflessione critica e di rielaborazione personale; - utilizzo corretto e responsabile degli strumenti digitali. La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica concorre alla valutazione complessiva dello studente e rappresenta un elemento essenziale del percorso di crescita personale, sociale e civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume una funzione formativa, descrittiva e regolativa e si pone come strumento di accompagnamento e di sostegno allo sviluppo globale del bambino, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche individuali. In particolare, la valutazione delle



capacità relazionali è finalizzata a rilevare il grado di maturazione personale e sociale di ciascun bambino, con riferimento alle competenze emotive, comunicative e di convivenza civile che si sviluppano all'interno del contesto scolastico. La valutazione non ha carattere selettivo né comparativo, ma si fonda sull'osservazione sistematica e continua dei comportamenti del bambino nelle diverse situazioni di vita scolastica. **AMBITI DI OSSERVAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE** Le capacità relazionali vengono valutate tenendo conto dei seguenti indicatori: - capacità di instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti di riferimento; - modalità di partecipazione alle attività individuali e di gruppo; - rispetto delle regole condivise e dei turni di parola; - capacità di collaborazione e di cooperazione; - gestione delle emozioni e dei conflitti; - sviluppo dell'autonomia personale e del senso di appartenenza al gruppo; - atteggiamenti di ascolto, attenzione e disponibilità verso gli altri; - manifestazione di comportamenti improntati al rispetto reciproco e all'inclusione. **STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE** La rilevazione delle capacità relazionali avviene attraverso: - osservazioni sistematiche e intenzionali; - conversazioni guidate e momenti di ascolto; - attività di gioco libero e strutturato; - documentazione educativa (schede osservative, griglie, elaborati, produzioni spontanee). Le informazioni raccolte consentono ai docenti di monitorare il percorso di crescita di ciascun bambino e di progettare interventi educativi mirati, favorendo il benessere, l'inclusione e lo sviluppo armonico delle competenze sociali. **RESTITUZIONE E COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE** Gli esiti della valutazione delle capacità relazionali vengono restituiti alle famiglie attraverso colloqui individuali e documenti di sintesi, con l'obiettivo di condividere il percorso educativo, valorizzare i progressi compiuti e sostenere il bambino nel suo sviluppo complessivo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti rientrano tra le responsabilità professionali dei docenti, ai quali compete anche la scelta degli strumenti più idonei, nel rispetto dei criteri generali deliberati dagli Organi Collegiali dell'Istituzione scolastica. È necessario distinguere tra verifica e valutazione: La verifica consiste nell'accertamento dei dati, ovvero nel processo di rilevazione e quantificazione degli apprendimenti a partire dalle risposte fornite dall'alunno a quesiti e prove strutturate o non strutturate. La verifica, di competenza dei docenti, si colloca all'interno dei percorsi curricolari e assume una funzione prevalentemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione va oltre la semplice misurazione degli esiti delle prove e tiene conto della complessità della persona, dei livelli di partenza, dei progressi compiuti e della crescita globale dell'alunno, in relazione agli obiettivi e alle competenze previste. All'interno dell'Istituto, in riferimento a questi due momenti fondamentali, si



adottano le seguenti modalità operative: - le verifiche vengono effettuate in itinere e con cadenza quadrimestrale, attraverso una pluralità di strumenti; - gli strumenti di verifica e la loro scansione temporale sono scelti dai docenti in relazione alle esigenze dei diversi ordini di scuola, delle discipline e delle singole classi. **SCUOLA PRIMARIA** Nella scuola primaria i docenti utilizzano diversi strumenti di rilevazione, tra cui: - osservazioni sistematiche e quotidiane delle attività didattiche e delle interazioni nel gruppo classe; - colloqui; - test di vario genere; - prove oggettive al termine di ciascun percorso didattico; - prove pratiche. La valutazione delle prove è espressa mediante giudizi sintetici, secondo quanto riportato nell'allegato al presente documento. **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** Nella scuola secondaria di I grado sono previste, per ciascun quadrimestre, almeno tre prove oggettive o semistrutturate in itinere, al termine delle diverse Unità didattiche, per tutte le discipline che lo prevedono. Le verifiche possono consistere in questionari, prove grafiche ed esercitazioni, che sono oggetto di valutazione ma non necessariamente depositate in Presidenza. Per ogni disciplina sono inoltre previste verifiche orali in itinere nell'ambito delle varie Unità didattiche. La valutazione delle prove è espressa mediante voti in decimi, non inferiori a 3, secondo i criteri indicati nell'allegato. **RESTITUZIONE DELLE VERIFICHE E INCLUSIONE** Per entrambi gli ordini di scuola, le verifiche vengono consegnate agli alunni per la presa visione e la firma da parte della famiglia. In caso di ripetuti ritardi nella riconsegna, la famiglia è tenuta a prenderne visione direttamente a scuola presso i docenti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), le verifiche sono adattate nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). **VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE** Ai fini della valutazione quadrimestrale, i Consigli di classe prendono in considerazione i seguenti elementi: - situazione di partenza dell'alunno; - interventi didattici attuati e strategie adottate; - progressi conseguiti; - livello di raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe; - grado di acquisizione delle competenze disciplinari; - interesse, impegno e partecipazione al percorso educativo-didattico. La valutazione periodica e finale, riferita alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è espressa mediante giudizi sintetici nella scuola primaria e mediante voti in decimi nella scuola secondaria di I grado, secondo le griglie di corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti riportate in allegato. **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE** I Consigli di classe valutano le competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado nel rispetto della normativa vigente.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni e delle alunne, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, ha come riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e il rispetto delle regole fondamentali della convivenza civile e scolastica. Per entrambi gli ordini di scuola, la valutazione del comportamento tiene conto, in particolare, dei seguenti criteri: - rispetto delle persone, degli ambienti scolastici e delle attrezzature; - utilizzo di un linguaggio adeguato e consono all'ambiente educativo; - rispetto delle diversità personali, culturali e religiose dei compagni e delle compagne; - svolgimento regolare e responsabile del lavoro assegnato; - cura nel portare il materiale didattico necessario alle attività scolastiche; - rispetto del divieto di portare a scuola oggetti pericolosi, giochi o oggetti di valore; - rispetto delle regole condivise e concordate a livello di classe e di istituto. MODALITÀ DI ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio descrittivo, che tiene conto del grado di maturazione raggiunto dall'alunno o dall'alunna in relazione ai criteri sopra indicati. Nella scuola secondaria di I grado, il comportamento è valutato mediante una votazione espressa in decimi, in coerenza con i criteri definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e rappresenta un elemento significativo del percorso formativo e di crescita personale. Per l'attribuzione del giudizio o del voto di comportamento, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, vengono adottate specifiche griglie di valutazione, allegate al presente documento, contenenti indicatori e descrittori di riferimento utili a garantire trasparenza, equità e coerenza valutativa.

Allegato:

COMPORTAMENTO 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di valutazioni non pienamente sufficienti. La non ammissione alla classe successiva può



essere deliberata dai docenti della classe, in sede di scrutinio, solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati e assunta all'unanimità. Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in presenza di valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede a una valutazione caso per caso, tenendo conto del percorso formativo dell'alunno e delle ricadute educative e didattiche della decisione di ammissione o non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato, nei casi in cui ci fossero delle insufficienze, il Consiglio di Classe valuterà caso per caso e le ricadute educative per l'ammissione o la non ammissione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto considera l'inclusione scolastica un principio fondante dell'azione educativa e didattica e un elemento qualificante dell'offerta formativa, promuovendo il diritto all'apprendimento e alla piena partecipazione di tutti gli alunni e di tutte le alunne, nel rispetto delle differenze individuali.

L'analisi del contesto restituisce l'immagine di una realtà scolastica caratterizzata da una marcata eterogeneità dei bisogni educativi, alla quale la scuola risponde attraverso interventi mirati di inclusione e di differenziazione dei percorsi formativi. Il contesto socio-culturale di riferimento presenta una pluralità di situazioni familiari, sociali ed economiche che incidono sui processi di apprendimento e di crescita degli studenti. La popolazione scolastica è contraddistinta da una significativa diversità di background culturali e socio-economici, nonché da differenti stili cognitivi, ritmi di apprendimento e livelli di competenza.

La scuola accoglie:

- alunni con disabilità certificata, ai sensi della normativa vigente;
- alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- alunni con bisogni educativi speciali (BES), anche non certificati;
- alunni di origine straniera, alcuni dei quali in fase di prima alfabetizzazione in lingua italiana;
- alunni che vivono situazioni di svantaggio socio-economico, culturale o linguistico.

Questa complessità rappresenta una risorsa educativa e culturale per la comunità scolastica, ma richiede una progettazione didattica intenzionale, condivisa e orientata alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

PUNTI DI FORZA

L'Istituto promuove un modello inclusivo orientato all'attenzione ai bisogni educativi di tutti gli alunni e le alunne. La scuola adotta procedure strutturate di accoglienza e osservazione iniziale, finalizzate



all'individuazione tempestiva di fragilità, potenzialità e specificità di ciascun studente.

L'elaborazione dei PEI e dei PDP avviene in modo collegiale, con definizione di obiettivi chiari e monitoraggi periodici, che garantiscono continuità educativa e adeguata personalizzazione degli interventi. Sono inoltre adottate pratiche di differenziazione didattica, mediante strumenti compensativi, metodologie attive, tutoring tra pari e attività mirate di recupero e potenziamento.

La scuola dispone di un team per l'inclusione strutturato, motivato e professionalmente competente, capace di gestire efficacemente le diverse esigenze educative speciali. Sono attivati progetti inclusivi, laboratori linguistici e percorsi di alfabetizzazione, in particolare a favore degli alunni con background migratorio, al fine di favorire partecipazione, integrazione e un clima relazionale positivo.

Ove necessario, vengono predisposti percorsi di istruzione domiciliare, per garantire la continuità dell'apprendimento anche in situazioni di temporanea impossibilità alla frequenza scolastica. La collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali risulta generalmente efficace e consente la realizzazione di interventi coerenti e condivisi.

Il costante monitoraggio degli esiti formativi degli alunni coinvolti in percorsi personalizzati evidenzia un impatto positivo delle azioni inclusive, sia sulla partecipazione e sugli apprendimenti, sia sul benessere dell'intera comunità scolastica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Accanto agli elementi positivi, l'analisi del contesto mette in luce alcune criticità, in particolare:

- la presenza, in taluni casi, di difficoltà nella comunicazione tra scuola e famiglia, riconducibili anche alla complessità organizzativa e alle esigenze della quotidianità scolastica.
- le attività di recupero e potenziamento, anche a causa della limitata disponibilità di risorse, non sempre risultano continuative.

Questi aspetti rappresentano ambiti di miglioramento sui quali la scuola intende continuare a investire, rafforzando il dialogo, la condivisione e la corresponsabilità educativa tra tutte le componenti della comunità scolastica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In questo documento vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati predisposti per l'alunno disabile. Essi mireranno a sostenere ed accompagnare al meglio il progressivo consolidamento dell'autonomia dell'alunno. Nel caso di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti di sostegno e curricolari provvedono congiuntamente alla stesura del Piano educativo individualizzato, sulla base della diagnosi e delle indicazioni degli operatori sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Comunicazione reciproca costante e trasparente in un'ottica di alleanza educativa e fiducia nella scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni certificati ai sensi L.N. 104/92, la valutazione è relativa agli obiettivi indicati nel PEI, redatto dal consiglio di classe con il supporto del referente ASL e la collaborazione della famiglia. Per gli alunni certificati ai sensi della L. N. 170/2010 si fa riferimento al PDP redatto da team docenti/consiglio di classe e agli eventuali strumenti compensativi e misure dispensative previste.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per migliorare il successo formativo e rinforzare la motivazione di alunni ripetenti il nostro Istituto propone il Progetto Laboratorio Scuola Formazione LASF contro la dispersione scolastica. Tale



progetto prevede lo svolgimento di una parte delle ore di lezione presso il CFP (corso di meccanica) e le restanti ore presso il nostro Istituto, dove gli alunni svolgeranno l'esame di licenza media scritto e orale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è orientata a garantire l'efficacia del servizio scolastico, la qualità dell'offerta formativa e il benessere dell'intera comunità educante. Essa si fonda su una gestione funzionale e responsabile delle risorse umane, strutturali e strumentali, con l'obiettivo di rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni e delle famiglie, nel rispetto delle norme vigenti e delle risorse disponibili.

È stato avviato un percorso di attento monitoraggio dell'assetto organizzativo esistente, finalizzato a individuare possibili aree di miglioramento e ad apportare, compatibilmente con le risorse disponibili, interventi mirati a rendere l'organizzazione della scuola sempre più rispondente ai fabbisogni dell'utenza e, al contempo, coerente con le legittime esigenze di valorizzazione professionale di tutto il personale.

I criteri ispiratori di tale processo di revisione organizzativa sono i seguenti:

- adeguamento degli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria, al fine di migliorare l'accessibilità e la qualità del servizio;
- monitoraggio continuo ed eventuale aggiornamento o integrazione della documentazione relativa ai procedimenti amministrativi di maggiore impatto organizzativo, quali:
 - la gestione delle assenze del personale in tutte le sue fasi;
 - le procedure di nomina dei supplenti;
 - l'ottimizzazione delle comunicazioni interne;
 - la gestione del lavoro dei collaboratori scolastici in occasione di eventi o situazioni particolari;
- inserimento delle eventuali innovazioni organizzative, previo confronto approfondito con le RSU e le Organizzazioni Sindacali, nella contrattazione integrativa di Istituto, al fine di prevenire possibili contenziosi e favorire un clima di lavoro improntato alla collaborazione, alla trasparenza e al benessere organizzativo;
- monitoraggio costante e, se necessario, attivazione di azioni migliorative della comunicazione scuola-famiglia, con particolare attenzione alla chiarezza, alla tempestività e all'efficacia delle informazioni, valorizzando l'uso delle tecnologie digitali.



L'organizzazione della scuola si configura, pertanto, come un sistema dinamico e flessibile, orientato al miglioramento continuo e alla qualità del servizio educativo, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA:

<https://cspace.spaggiari.eu/pub/CNME0042/organigramma/ORGANIGRAMMA-E-FUNZIONIGRAMMA.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vedi funzionigramma	2
Funzione strumentale	Vedi funzionigramma e organigramma	4
Responsabile di plesso	Vedi Funzionigramma	9
Animatore digitale	Vedi funzionigramma	1
Docente specialista di educazione motoria	Il docente opera nelle classi quarte e quinte della scuola primaria	1
Coordinatori di classe	Vedi organigramma e funzionigramma	21
Coordiatore di dipartimento	Vedi organigramma e funzionigramma	5
Referente	Vedi organigramma e funzionigramma	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento nelle classi che	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	presentano maggiori criticità Impiegato in attività di: • Potenziamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento nelle classi che presentano maggiori criticità Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
------------------	---	---

	Attività di potenziamento e sostegno Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	
Docente di sostegno		1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento e supporto nelle classi che presentano maggiori criticità. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---

	Attività di potenziamento nelle classi con maggior criticità. Impiegato in attività di: • Potenziamento	
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO		1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con ampi spazi di autonomia ai servizi di segreteria sulla base di una direttiva di massima del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Vedi organigramma

Ufficio per la didattica

Vedi funzionigramma

Ufficio personale

Vedi funzionigramma

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Gestione Personale, assenze, servizio ecc.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di Formazione del personale ATA (Rete FATA) per il triennio 2025-2028

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni attive:

- Convenzione con l'ASSOCIAZIONE FUTURO DONNA per interventi laboratoriali in merito alla violenza di genere;
- Convenzione con BANDA MUSICALE ADRIANO BERSONE MASENTI di Ceva per i progetti "CRESCERE CON LA BANDA" e "SCUOLA...CHE BANDA";
- Partenariato con il Comune di Priero per il progetto "ExploraEstate gioco, natura, sport e cultura";
- Partenariato con l'ASSOCIAZIONE GEA ODV per la realizzazione del "Progetto di zooantropologia didattica_viaggiatori dello stesso mondo";



- CONVENZIONE DI STAGE (TIROCINIO CURRICOLARE) con Agenzia Formativa Centro di Formazione Professionale Cebano - Monregalese, Società Consortile;
- CONVENZIONE con Il LICEO STATALE VASCO BECCARIA COVONE di MONDOVI' per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento);
- Convenzione con l'Università di Torino, Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria per interventi di attività di tirocinio didattico;
- Convenzione con l'Università di Torino per le attività di tirocinio del Percorso Universitario e Accademico abilitante di formazione iniziale dei docenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado;
- Convenzione con l'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BARUFFI finalizzata ad attività di PCTO;
- Convenzione con l'Università di Genova per attività di tirocinio didattico TFA; PROTOCOLLO D'INTESA con Alliance Frangaise di Cuneo, Associazione culturale senza fini di lucro, con sede legale in Cuneo per Progetto DELF.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso somministrazione farmaci

Attività di un incontro con Operatori del Sistema sanitario Nazionale rivolta ai docenti interessati. L'incontro con l'ASL (Azienda Sanitaria Locale) per la somministrazione di farmaci a scuola serve a formalizzare e coordinare l'assistenza sanitaria di uno studente che necessita terapie durante l'orario scolastico, stabilendo un protocollo preciso con la famiglia, la scuola e il personale sanitario (infermieri/medici), garantendo la sicurezza e la continuità delle cure per patologie croniche o acute, attraverso una richiesta scritta, un certificato medico e un piano terapeutico condiviso, specialmente per farmaci salvavita o in situazioni di emergenza.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigComp 2.2

Corso di Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e Collaborazione, Creazione di Contenuti Digitali, Sicurezza, Problem Solving.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese

Sono previsti corsi a due livelli: per principianti e a livello intermedio. Si lavorerà sulla comprensione orale e scritta del testo e sulla produzione orale e scritta in accordo con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le conoscenze delle lingue (QCER), concentrandosi soprattutto sullo speaking.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale per la Didattica

Un corso di intelligenza artificiale per la didattica prepara docenti e formatori a integrare strumenti AI per personalizzare l'apprendimento, creare materiali innovativi (testi, immagini, audio, video), automatizzare compiti e potenziare la didattica, coprendo aspetti pratici (chatbot, generatori), etici, di privacy e di gestione dei dati.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Formazione in modalità a distanza, Il corso è suddiviso in due parti Parte 1: - il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social I moduli sono in forma di webinar, della durata complessiva di due ore.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Coding e Pensiero Computazionale

Un corso di "Coding e Pensiero Computazionale" per docenti introduce a come usare la programmazione (coding) come metodo didattico trasversale per sviluppare il pensiero computazionale (problem solving logico-creativo) in ogni materia.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Emotiva e Soft Skills

Il corso insegna a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui per migliorare relazioni, comunicazione e performance lavorative, attraverso tecniche pratiche di consapevolezza di sé, autoregolazione, empatia, gestione dello stress, ascolto attivo e risoluzione dei conflitti, trasformando le reazioni impulsive in azioni costruttive e aumentando il benessere personale e professionale

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: I colori dentro di me. Percorso sulle emozioni con QUID+

Percorsi laboratoriali sulle emozioni. Introduzione alle emozioni, definizione scientifica. Il ruolo delle emozioni nell'apprendimento e nella relazione.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Videomaker per la Didattica

Il corso insegna ai docenti a creare contenuti video educativi efficaci, combinando teoria (storytelling, sceneggiatura, linguaggio audiovisivo) e pratica utilizzando attrezzature accessibili e realizzando progetti finali per migliorare l'apprendimento attivo e la comunicazione in ambito scolastico

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO E-LEARNING PER REFERENTI E MEMBRI TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Il percorso di base si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli per un totale di 25 ore di formazione, in cui vengono definite le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo e le azioni di prevenzione e contrasto di tali fenomeni secondo un approccio evidence-based.

Destinatari	REFERENTI E MEMBRI TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA REFERENTI E MEMBRI TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA
Modalità di lavoro	• Videolezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo e-learning per Dirigenti Scolastici

Il corso, della durata di 5 ore, è pensato per accompagnare e supportare il Dirigente Scolastico e il Coadiutore/Collaboratore del Dirigente Scolastico nella definizione e nella progettazione di una scuola attenta alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo, in un'ottica sistemica e integrata, che coinvolga attivamente l'intera comunità scolastica.



Destinatari	Dirigente Scolastico
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Videolezioni
--------------------	----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico NUVOLA

Videolezioni di formazione sull'utilizzo del registro elettronico

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Videolezioni
--------------------	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

FORMAZIONE

La formazione dà qualità e porta innovazione nell'Istituzione Scolastica e dalla Legge 107/2015 è da



intendersi come obbligatoria, permanente e strutturale.

In assenza di quantificazione dell'obbligo formativo da parte del ministero, oltre ai consueti corsi sulla sicurezza previsti dalla normativa D. Lgs. n. 81/08, si ripropone un monte ore obbligatorio da svolgersi, sia in presenza sia a distanza, di 15 ore da rendicontare a fine anno. Ogni docente potrà inoltre scegliere ulteriori proposte di formazione, anche utilizzando la "Piattaforma Sofia" ai fini di un perfezionamento professionale e di un arricchimento culturale e umano più ampio.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione nuovo registro elettronico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla



privacy

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Vargiu Formazione
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Formazione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DEDICATE

Destinatari	DSGA e personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di digitalizzazione della segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Office AUTOMATION - Avanzato IMP2363

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratorio Pacchetto Office

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio Piattaforme Ministeriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola